ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 4/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXIV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 16 Luglio 1905. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8585

Il filo della politica

Francia e Germania si sono dunque messe d'accordo. La Francia accetta la conferenza internazionale per le faccende marocchine, la Germania riconosce che la Francia, padrona dell'Algeria e quindi confinante col Marocco «ha un interesse speciale al mantenimento dell'ordine nell'impero sceriffiano»; ambedue poi proclamano l'indipendenza del sultanato, la necessità del controllo internazionale sulle riforme della libertà commerciale «senza disuguaglianze» ecc. ecc. Come accade spesso negli accordi diplomatici, parrebbe, a esaminarne soltanto le parole, che le due parti abbiano semplicemente messo in carta ciò che hanno sempre sostenuto. L'indipendenza del Marocco? La libertà di commercio? La riforme? Il ristabilimento dell'ordine? Ma è il ritornello che si canta da mesi a Berlino e a Parigi. Le due potenze credevano di batter vie diverse; hanno invece constatato di voler le stesse cose; ecco il risultato delle pratiche. In realtà, andando un po' più in giù della superficie, sembra lecito concludere che dei due contendenti, uno ha dovuto adattarsi a molte rinunzie e che quest'uno è la Francia. La Francia, dopo l'accordo con l'Inghilterra dell'aprile 1903, dopo «disinteressate» l'Italia e la Spagna, considerò il Marocco come cosa sua; a lei doveva essere riservato il mantenimento dell'ordine, l'introduzione delle riforme, il controllo doganale, la somministrazione di prestiti... Ora, l'edifizio dell'egemonia francese sul Marocco, crolla. Prestiti, riforme, ordine pubblico, tutto è riservato alle potenze; il che vuol dire tutto è lasciato alla gara e agli intrighi fra di esse; non resta che il riconoscimento, teorico, degli «interessi speciali» della Francia quale potenza confinante. Ma fino a che punto arrivano questi «interessi speciali?» E fino a che punto la Germania è obbligata a rispettare le stipulazioni dell'accordo franco-inglese? Anche su questo capitolo importantissimo, le dichiarazioni lette da Rouvier alla Camera contengono i germi di parecchie equivoche interpretazioni. Non per ciò è da concludere che l'accordo franco-tedesco sia un'illusione o una delusione; esso anzi appare quale un avvenimento di straordinario significato politico. Francia e Germania hanno dimostrato di non voler, in nessun caso, venir ai ferri corti per... il Marocco. Il Marocco, in luogo di divenire un feudo francese, rimarrà ciò che è stato finora; la Turchia del Mediterraneo; il campo aperto alle competizioni e alla concorrenza dell'industrialismo europeo; ma il Marocco, non essendolo divenuto in questo critico momento, non diverrà presumibilmente mai più la causa di una guerra franco-tedesca. Da tale punto di vista (quali sieno per essere gli atteggiamenti avvenire del conflitto d'influenze nel Marocco) l'opera compiuta in questi giorni a Berlino e a Parigi, appare un documento suggestivo dell'irresistibile evolversi dei tempi e delle idee.

Ciascheduna delle due potenze poteva essere trascinata all'avventura guerresca da circostanze specialissime. La Germania sapeva che avrebbe avuto a combattere contro il solo esercito francese, poichè il russo è, provvisoriamente, scomparso dalla carta europea. La Francia poteva lusingarsi che, con lei, sarebbe scesa in lotta l'Inghilterra dandole la certezza della vittoria sul mare, quindi della catastrofe della marina tedesca, strumento precipuo dell'espansionismo imperiale.

Pure, ambidue i paesi resistettero al duplice miraggio e l'accordo venne conchiuso. Certo da esso, oggi, ritrae maggior prestigio la diplomazia germanica, ma anche quella francese ha la coscienza di aver saputo impedire un'avventura di cui nessuno avrebbe potuto prevedere le spaventose conseguenze. E (sintomo particolarmente caratteristico) di tale coscienza sembra dominata l'intiera opinione pubblica francese; neppure i circoli reazionari urlano al tradimento e alla vergogna, e quelli socialisti giustamente rivendicano alla loro incessante propaganda pacifica il merito delle mutate condizioni dello spirito pubblico francese.

Escluso così felicemente il pericolo guerresco, non mancheranno per altro le ripercussioni diplomatiche a questa fase incresciosa dei rapporti franco-germanici. Perchè, non bisogna dimenticare che, anche a conferenza avvenuta e a protocolli firmati, Francia e Germania continueranno a contrapporre le rispettive influenze nel Marocco e che tale dissidio non potrà non influire sull'orientamento generale della politica europea.

La conseguenza immediata si avverte di già; è il sempre più stretto accordo fra quelle che oggi sono le due maggiori potenze marinare d'Europa, l'Inghilterra e la Francia, non più divise da antagonismi coloniali, unite nella necessità di fronteggiare l'invadenza tedesca. Non a caso infatti, mentre Rouvier e Radolin firmano i protocolli di pace, a Brest fraternizzano i marinai delle squadre francesi ed inglesi. Ma la soluzione pacifica del dissidio acuto marocchino, conferma nella speranza che i nuovi aggruppamenti politici varranno a rassodare non a turbare la pace europea.

★

L'uccisione di Schuvaloff, l'occupazione giapponese di Sachalin, la nomina di Witte a delegato per le pratiche di pace. Sono i tre fatti salienti che **la Russia** ci dà in questa settimana.

Per la politica internazionale l'ultimo è considerato il più importante. Witte è l'uomo, uno dei pochissimi uomini di Stato russi che intuì gli eventi e fece quanto stava in lui per impedire la guerra. Fu questa, si dice, una delle cause dello sfavore in cui era caduto e della sua eliminazione, coperta appena con la nomina a presidente del comitato dei ministri; ufficio puramente decorativo. Oggi Witte è richiamato per trattare la pace, per attenuare cioè i disastri che egli aveva preveduti. Si rinnova la sorte di Thiers nel 1871. Thiers non aveva voluto la guerra e toccò a lui di sancire la perdita dell'Alsazia-Lorena. Ma come Thiers iniziò le trattative con Bismark, nel convincimento che la pace fosse una necessità ineluttabile, così Witte, per i suoi precedenti, per i pensieri più volte espressi, deve essere logicamente compenetrato dello stesso pensiero. Perciò la nomina di Witte è considerata come la più seria garanzia di prossima pace.

Un altro fatto che si riconnette all'imminente apertura delle conferenze di Washington è l'occupazione giapponese dell'isola di Sachalin. Sachalin è il primo territorio russo occupato dal Giappone, e certo l'occupazione, avvenuta in questo momento, denota la ferma intenzione dei giapponesi di riconquistare l'isola da cui la Russia li cacciò un giorno. Una delle clausole di pace appare, così, rivelata.

Vi è infine l'uccisione di Schuvaloff, il capitano di città di Mosca; tragedia dovuta alle identiche cause di tante altre che la precedettero; la lotta, più che contro l'uomo contro il sistema,; la strage, lenta, premeditata di tutti gli alti papaveri della burocrazia russa; protesta, minaccia, monito allo czarismo, che seguita a non comprendere e ad attaccarsi al passato. Lo czar a una deputazione di nobili parlò della necessità di «serbarsi fedeli alle antiche tradizioni». In lingua povera ciò vuol dire: «Costituzione per burla» e cioè quel cosidetto progetto Bulygin, che istituisce bensì una assemblea elettiva e le dà facoltà di «proporre» delle leggi, ma fa poi «approvare» queste leggi da un consiglio di Stato, nominato dallo czar!!

Con questi criteri persistenti in alto, si capisce che neppur l'avvicinarsi del giorno (29 luglio) in cui dovrà adunarsi l'assemblea popolare chiamata a esaminare il progetto Bulygin varrà ad arrestare il movimento rivoluzionario.

★

La **crisi ungherese** si acutizza sempre più. Il ministero Fejervary ha rivolto un monito ai comuni, facendo comprendere che il Governo non riconosce la legalità dei deliberati coi quali i comuni rifiutano l'incasso delle imposte e tutte le operazioni di leva, in segno di protesta contro il Governo anti-costituzionale; il decreto ministeriale non specifica ma accenna a eventuali misure di rigore.

L'atto del Fejervary ha scatenato di bel nuovo la burrasca che pareva alquanto assopita; Kossuth lancia la parola d'ordine al paese: «L'assolutismo è già iniziato; il Governo anticostituzionale non può darci ordini; resistiamo». Ed è da prevedersi che dopo il decreto, anche i municipi che ancora non proclamarono la resistenza passiva, si affretteranno a imitare gli altri.

La nomina di Witte
e le prospettive di pace.
I negoziati per la pace sotto buoni auspici.

PARIGI 15 (N). Il «Journal» ha da Tokio: Si può dire che i negoziati di pace si intavoleranno sotto favorevoli auspici. E' probabile che saranno lunghi, ma si può sperare daranno risultato sodisfacente. Essi si faranno nel massimo segreto.

I dubbi di De Witte.
In comunicazione diretta con lo czar.

BERLINO 15 (N). La «Laffan» reca da Pietroburgo. Quando il consigliere di legazione Gorodosez, che De Witte volle fosse nominato suo segretario per i negoziati di pace, fu presentato oggi al plenipotenziario, De Witte gli disse di aver preso un incarico del quale nessuno può prevedere l'esito, giacchè finora non si sa quali saranno le condizioni di pace presentate dal Giappone. Tutte le notizie comparse in proposito nella stampa non sono che supposizioni.

PARIGI 15 (N). Il «Temps» ha da Pietroburgo: Si accerta che durante il lungo colloquio che De Witte ebbe ieri con lo czar, il plenipotenziario insistette affinchè durante le trattative di pace egli possa esser in comunicazione diretta con lo czar e non per la trafila delle cancellerie. Lo czar acconsentì a questo desiderio. Anche Alexeieff allo scoppio della guerra era congiunto mediante un filo diretto con il gabinetto dello czar.

Takahira soddisfatto.

OYSTERBAI 15 (N). Takahira, inviato del Giappone, nel ritornare da un colloquio con Roosevelt sulla conferenza per la pace, apprese la scelta di De Witte e se ne mostrò sodisfatto.

Pokotiloff in viaggio.

PARIGI 15 (N). Telegrafano da Scianghai al «Temps»: Pokotiloff, che prenderà parte alla conferenza russo-giapponese per la pace, si è imbarcato per Vancouwer.

I combattimenti a Sachalin.
I russi si ritirano in disordine.

TOKIO 15 (Ufficiale). Dal distaccamento dell'esercito giapponese nell'isola di Sachalin si riferisce, che inseguendo le truppe nemiche, esso le scacciò dalla regione di Vladimirovska e di Blijneye, che si trova 2 miglia ad ovest di Vladimirovska, occupando quei due luoghi il 10 corr. Le forze nemiche si ritirarono su una posizione fortificata a nord di Dolineye, dove opposero accanita resistenza con alcuni cannoni da campagna ed alcune mitragliatrici. L'11 corr. le truppe giapponesi intrapresero un energico attacco contro il nemico, e all'alba del 12 respinsero verso Mauka le truppe russe che si ritirarono in completo disordine.

Le perdite nemiche non sono ancora accertate esattamente, ma si fanno ascendere ad almeno 150 uomini.

Russi che rimpatriano dal Giappone.

PORTO SAID 15 (N). Cento e settanta russi, condotti da Nagasaki con un piroscafo tedesco sono stati trasbordati sopra una nave russa a destinazione di Odessa.

Gli avvenimenti in Russia.
Un complotto contro lo czar e due granduchi?

PIETROBURGO 15 (N). La polizia pretende di avere scoperto un complotto contro la vita dello czar e dei granduchi Vladimiro e Alessio. Furono praticati arresti nel personale del Palazzo d'inverno e del palazzo Anitchkoff. Due valletti dell'imperatrice vedova sarebbero implicati in questo nuovo affare.

La rappresentanza popolare alle calende greche!

PIETROBURGO 15 (N). In seguito alla nomina di Witte a plenipotenziario per la pace, il progetto per la costituzione di Bulygin dovrà essere assegnato ad una commissione, la qual cosa ritarderà di due mesi la sua promulgazione. I circoli governativi dicono che poichè lo czar si è deciso per la pace, è superfluo convocare subito la rappresentanza popolare. E' probabile che il principe Sviatopolsk Mirski sia nominato successore di Bulygin. Si fa pure il nome del governatore generale Trepoff, quale futuro ministro dell'interno.

Tentativo fallito contro il governatore di Varsavia.

PIETROBURGO 15 (N). Da Varsavia si segnala poi un tentativo abortito. La carrozza del governatore generale Maximovich fu attaccata. Il cocchiere rimase ferito e il cavallo ucciso, ma il governatore non si trovava nella vettura.

L'agitazione fra gli operai.

LEOPOLI 15 (N). Questi giornali hanno da Varsavia che, in seguito alla nuova mobilitazione imminente, gli operai di molte fabbriche smettono il lavoro. Si teme lo scoppio dello sciopero generale.

Pobjedonoszeff sta benissimo.

PIETROBURGO 15 (N). La notizia della «Nasa Sisn» secondo cui il procuratore del santo sinodo Pobjedonoszeff sarebbe ammalato è falsa. Pobjedonoszeff è nella sua villa di Zarskoje Selo e sta benissimo. Nel pomeriggio di ieri ricevette il sinodo.

Il rifiuto di Paolo Déroulède.
A Vienna.

PARIGI 15 (N). Il comitato direttivo della Lega dei patrioti ha ricevuto un telegramma da San Sebastiano il quale annunzia che Déroulède rifiuta di rientrare in Francia, ma lascierà San Sebastiano per un'altra destinazione.

SAN SEBASTIANO 15 (N). Déroulède dichiarò che si recherà a Vienna, ove rimarrà finchè, subentrato un cambiamento di cose, possa decidersi a ritornare in Francia. Disse che se fosse stato amnistiato sarebbe ritornato volentieri in patria, ma che non vuol calcare suolo francese in seguito alla grazia. Arriverà a Vienna verso la metà della prossima settimana.

Un'intervista col fratello del tribuno.

VIENNA 15 (N). Il corrispondente della «N. F. Presse» da Parigi intervistò il capitano in ritiro Andrea Déroulède, fratello di Paolo, che gli dichiarò di non conoscere i motivi che indussero suo fratello a scegliere Vienna a suo soggiorno. Ne ebbe notizia dai giornali.

A Vienna abbiamo parenti, disse quindi. Mia moglie appartiene alla nota famiglia viennese de Liebenberg, originaria dall'Ungheria. E' cugina della baronessa Chlumecky, consorte all'ex presidente dei ministri ed attuale presidente della Meridionale. Paolo Déroulède fu a Vienna durante l'esposizione mondiale del 1873 e ne rimase entusiasta. Andrea Déroulède non crede che suo fratello abbia uno scopo politico nel recarsi a Vienna.

Buffet ritorna alla lotta.

PARIGI 15 (N). Il «Gaulois» ha intervistato Buffet, il quale ha dichiarato che i suoi telegrammi a Loubet riassumono il suo pensiero intero. Persiste nel dire che un capo di Stato che abbia il sentimento della propria responsabilità morale e della dignità delle sue alte funzioni non avrebbe dovuto confonderlo con i delatori. Ritorna più ardente che mai alla lotta. Spera nell'avvenire del suo paese. Avremo nel 1906 un'aspra campagna elettorale da sostenere, disse Buffet; dobbiamo prepararvici fin d'ora.

Gli esuli francesi.

ROMA 15 (N). «Rastignac», (avv. Morello) dedica nella «Tribuna» di stasera un articolo agli esuli di Francia, ricordando loro come allorchè lasciarono la Francia tutto era in sfacelo causa gli eccessi del nazionalismo. Ora invece, grazie all'opera sapiente dei buoni cittadini, trovano la Francia rinnovata. «Rastignac» conclude: Il ritorno dall'esilio è sempre una riserva di vitalità; e quando ritorna Victor Hugo pare che ritorni dall'esilio l'anima della Francia. Ma quando tornano i piccoli cospiratori come Dèroulède, o gli impertinenti come Buffet, non sembra che l'anima della Francia si raccorci e diminuisca? e che aumenti soltanto il fegato della cricca reazionaria?

Le feste per gli ufficiali della squadra inglese a Parigi.

PARIGI 15 (B). L'ammiraglio May e gli ufficiali inglesi sono stati ricevuti nel pomeriggio al Municipio. Al discorso di saluto, l'ammiraglio May rispose ringraziando per le accoglienze fattegli e disse che esse dimostrano come fra le due flotte vi sia lo stesso accordo che regna fra le due nazioni. L'ambasciatore inglese sir Bertie ringraziò pure ed espresse la speranza che i vincoli di sincera amicizia che uniscono i due popoli rimarranno indissolubili.

Il programma delle feste a Londra per i marinai francesi.

LONDRA 15 (N). E' stato deciso ieri che i marinai della flotta francese, i quali saranno ricevuti dalla City di Londra, giungeranno alla stazione di Victoria l'11 agosto. Partiranno da Portsmouth alle 10 e mezzo e arriveranno a Victoria Station ove dei «breaks», inviati dall'ammiragliato, li porteranno al «Guildhall». Nel pomeriggio assisteranno ad una rappresentazione in loro onore al «Music-Hall» all'Alhambra. Il lord Mayor e lo sceriffo saranno presenti, poscia i marinai faranno un giro per le vie di Londra e ritorneranno quindi a Portsmouth.

Il convegno di Aix-les-Bains nuovamente smentito.

ROMA 15 (N). La «Tribuna» dice: Possiamo assicurare essere priva di fondamento la notizia d'un prossimo convegno in Francia o altrove fra i ministri Tittoni e Rouvier.

LA RIVOLTA A CRETA.
Un proclama dei consoli agli insorti.

LONDRA 15 (N). Il «Times» ha da La Canea: I consoli pubblicheranno domani un proclama. Eccone il riassunto: Considerando le condizioni turbate dell'isola, la continuazione dell'insurrezione, la presenza di bande armate malgrado gli avvertimenti dati, le potenze protettrici dichiarano unanimemente che è impossibile modificare lo «statu quo» politico dell'isola. Esse ripetono che sono pronti ad introdurre riforme interne, tanto estese quanto sarà necessario per il progresso e per il benessere dell'isola. Si fisserà un termine affinchè gli insorti depongano le armi. Un'amnistia sarà accordata a tutti coloro che si sottometteranno nel termine fissato, eccettuati gli individui fuori legge e i disertori della gendarmeria. Nel caso che gli insorti rifiutassero di sottomettersi, lo stato d'assedio sarà applicato nelle parti dell'isola in cui sarà necessario. I consoli hanno organizzato per domani, presso La Canea, una riunione coi capi insorti nella quale comunicheranno ad essi il proclama suaccennato.

Rinforzi italiani.

CHIETI 15 (N). Oggi sono partiti da Chieti per Creta 130 uomini del 6.o fanteria per rinforzare il presidio italiano nell'isola.

ROMA 15 (N). La «Tribuna», commentando la notizia, dell'invio di 130 soldati a Creta, dice che si tratta semplicemente di portare l'effettivo delle nostre quattro compagnie a 100 uomini.

La liquidazione ferroviaria in Italia.

ROMA 15 (N). Stamane a Montecitorio si riunì la sottocommissione al bilancio che esamina il progetto per la liquidazione ferroviaria. Si discusse intorno alle dichiarazioni fatte ieri dai membri del Governo in seno alla Giunta al bilancio.

Alla seduta pomeridiana della Giunta al bilancio parteciparono 24 commissari. Presiedeva l'on. Rubini, che fece la storia della linea Roma-Viterbo e lesse l'ordine del giorno per la sospensione, votato stamane in proposito dalla sotto-giunta.

Parlano poi Tecchio e Guicciardini. Il primo propone che si accetti la liquidazione in blocco e respinge l'ordine del giorno sospensivo della sotto-giunta; l'altro a favore di esso.

Aguglia si dichiara favorevole al disegno di legge per le liquidazioni e difende l'opera della commissione reale che si occupò delle liquidazioni ferroviarie.

Aprile parla a favore dell'ordine del giorno approvato dalla sottocommissione, che anche l'on. Saporito difende a lungo.

Tecchio replica dicendo che ritiene che i rilievi e le censure sollevate contro il progetto non siano di natura tale da comprometterne l'approvazione dovendo i patti di transazione considerarsi nel loro complesso. Dimostra come le dichiarazioni dei ministri abbiano eliminato molti dubbi sulla convenienza della transazione e ridotto al loro vero valore e importanza taluni punti e differenze che sembravano dapprima grandissime. Analizza i vari punti della convenzione e conclude dicendo di non poter aderire alla proposta sospensiva.

Massimini si associa a Saporito e combatte le argomentazioni di Tecchio.

Rubini riassume la discussione ponendo a voti l'ordine del giorno della sottogiunta.

Fanno dichiarazioni di voto De Marinis e Guicciardini.

L'ordine del giorno per la sospensiva riportò 12 voti favorevoli e 12 contrari. Per la consuetudine usata nelle votazioni della Giunta, l'ordine del giorno si dichiara respinto.

Si passa quindi a discutere il primo articolo del progetto il quale rappresenta il concetto informatore della legge. L'articolo è approvato con 13 voti contro 10. Relatore viene nominato Tecchio, favorevole al progetto.

ROMA 15 (N). Si giudica notevolissima la vittoria del Governo nella Giunta al bilancio tanto più che gli oppositori, sotto il pretesto di difendere la finanza dello Stato nascondono uno scopo politico. Pare che l'on. Saporito presenterà una controrelazione per la minoranza; l'on. Tecchio presenterà la sua al più presto onde sia distribuita a tempo ai deputati.

Stasera Ferri minaccia nell'«Avanti!» l'ostruzione, onde, dice, salvare l'erario da spudorate spogliazioni. Afferma che una ventina di deputati sono decisi di servirsi dell'appello nominale con cui potranno recare gravi imbarazzi al Governo.

L'«Agenzia italiana» osserva che De Marinis ed altri, pur votando l'ordine del giorno sospensivo della sottocommissione esclusero dal loro voto la fiducia al Governo.

Le manovre austriache nel Trentino.

PARIGI 15 (N). Avevano destato qui una certa impressione i dispacci giunti a qualche giornale del mattino riferentesi alla corrente di gravissimo malumore serpeggiante in Italia per le grandi manovre austriache nel Trentino. Ora un dispaccio del corrispondente di Vienna del «Temps» fa sapere che nei circoli politici della capitale austriaca produsse ottima impressione la notizia che l'Imperatore Francesco Giuseppe durante le manovre nel Trentino, sarà salutato dal generale comandante del corpo d'esercito di Verona, in nome del re d'Italia. Con ciò si ritiene qui che ogni possibilità, non dirò di complicazioni, ma anche di semplici manifestazioni di malumore fra l'Italia e l'Austria, sia completamente eliminata.

La sentenza d'un Tribunale militare.

ROMA 15 (N). L'«Esercito», dopo avere narrato che il Tribunale militare di Bologna, contro la domanda dell'avvocato fiscale militare, ha ammesso un soldato condannato per furto a godere la cosidetta legge del perdono, dice che certamente la questione sarà sottoposta al Tribunale supremo di guerra e marina, che, secondo l'«Esercito», annullerà la sentenza, perchè la legge della condanna condizionale può essere applicata dai Tribunali ordinari ma non da quelli militari, la cui competenza è esclusivamente fissata dal Codice penale militare.

La crisi spagnola risolta.
Echegaray alle finanze.

MADRID 15 (N). Il Governo ha pubblicato una nota ufficiosa che fa la storia della crisi. Parecchi nomi di uomini politici sono stati messi innanzi per sostituire Uersaiz.

— L'«Heraldo» parlando della crisi dice: Importa poco al paese sapere se la verità è dalla parte del ministro dell'agricoltura o dalla parte del ministro delle finanze. Ciò che ci vuole è un Governo omogeneo, disciplinato, un vero Governo che lavori per il bene del paese.

MADRID 15 (N). José Echegaray ha assunto il portafogli delle finanze.

La principessa di Serbia a Racconigi.

BELGRADO 15 (N). Domani la principessa Elena, accompagnata dal maresciallo di Corte, partirà per Racconigi, per visitarvi sua zia, la regina d'Italia.

Marina a.-u. VIENNA 15 (B). La nave della marina da guerra a.-u. «Panter» è arrivata oggi a Hobart. A bordo tutto bene.

La ferrovia dalle foci dell'Jenissei alla Transiberiana.

LONDRA 15 (N). Parecchi giornali dicono che il Governo russo ha noleggiato una dozzina di grandi piroscafi che imbarcheranno a Londra, Anversa, Amburgo e in altri porti europei carichi di rotaie e di approvvigionamenti a destinazione dell'Jenissei. Si crede che la Russia costruirà una linea ferroviaria riunente la transiberiana all'Oceano Artico, alla foce dell'Jenissei, in vista della creazione di un porto accessibile in certe stagioni alle navi che provengono dalle acque europee.

Il trattato di commercio franco-russo.

PIETROBURGO 15 (N). I delegati francesi per la conclusione del trattato di commercio franco-russo, saranno ricevuti domani dal ministro delle finanze. La prima seduta dei delegati si terrà probabilmente il 17 corrente.

Piroscafo francese arrenato.

LONDRA 15 (N). Il «Daily Mail» ha da Aden: Un piroscafo francese, diretto dalla Cina a Marsiglia (via Gibuti) si è arrenato pericolosamente a Tilfil, a 40 miglia da Zeila. Un «dhow» arabo dice che si sta trasbordando i passaggeri so-

---

TRISTI AMORI
Romanzo di **Luigi Ségant.** (29)

Genoveffa trasalì, ma disse ancora:

— Oh! Federico, voi esagerate! Mia madre non sarà così crudele, e poi non domando che scomparire, e non disturbarla più oltre.

— Ancora una volta, cugina - insistette con asprezza Survilliers - non v'illudete, rimpiangereste troppo tardi la vostra credulità.

— Mia madre vi ha forse partecipato i suoi progetti? - domandò la giovane, fissando Survilliers.

— Non mi disse nulla, li ho indovinati da me.

— Dopo tutto che m'importa! Sono stanca di vivere! Solo la mia creatura potrà attaccarmi alla vita. Ma ci vuol tempo, e, sino allora potrò morire.....

— Scacciate dalla mente sì tristi pensieri; acconsentite a divenir mia, giacchè dite che l'uomo che amate è morto, e non sperate più rivederlo. E' la sola àncora di salvezza che vi resta per disarmare la collera della contessa de Brezzolles......

— Sposandovi, tradirei il giuramento fatto al mio caro defunto. Ho giurato di non esser che sua: a qualunque costo, manterrò questa promessa.

— Vi ha dunque stregata quel miserabile! - ruggì egli, con furore, mentre la più atroce gelosia gli torturava l'anima.

— Sì, con la sua dolcezza, col suo amore per coloro che soffrono, e con l'attrattiva ineffabile della sua voce armoniosa.

— Chi è dunque costui, per avvincere una giovane come voi?

— Sarà il mio eterno secreto; per quanta fiducia m'ispiriate, Federico, non vi confesserò mai il nome del solo essere che possa amare la figlia del conte de Brezzolles......

— Un visionario! un pazzo! vostra madre me lo ripetè spesso.

— Ebbene! ammettete che sia pazzo come mio padre, e non parliamone più, - diss'ella, offesa del tuono sprezzante del marchese. - Vi sono grata delle vostre offerte, ma non posso accettarle, è impossibile, sprezzerei me stessa, e forse - aggiunse con accento strano - questo disprezzo ricadrebbe su voi.

Egli la mirò con uno sguardo d'amore misto a odio, poi cupamente:

— E' la vostra ultima parola?

La giovanetta si alzò, e, guardando suo cugino, pronunciò, calma:

— L'ultima, sì, Federico. Non insistete più oltre.

Poi, tendendogli la mano che egli baciò macchinalmente, disparve.

Annientato, affranto, Survilliers la vide allontanarsi. Solo molto tempo dopo egli rinvenne da quella specie di torpore. La contessa rientrava.

— Ebbene? - interrogò curiosamente.

— Rifiuta, checchè avvenga - rispose il marchese, mentre gli occhi gli si inumidivano di lacrime. - Oh! è vigliaccheria piangere; io, un uomo, ma ella mi tortura, e la finirò.

— Federico! - implorò la contessa in tuono affettuoso - che dite mai? uccidersi per una donna.

La contessa confabulò lungamente col giovane. Dapprima, questi, interdetto, scoteva il capo come se giudicasse ineffettuabile il progetto della contessa; ma ella ebbe senza dubbio il potere di persuaderlo, poichè si separarono perfettamente d'accordo. E il viso del marchese era raggiante......

Una settimana dopo, la contessa de Brezzolles dava un gran ballo in onore di lady Middleton, che si era degnata di accettare l'invito.

In questa occasione il castello fu invaso da una folla di artisti, che per alcuni giorni furono occupati ad abbellire gli appartamenti. Fingendo modi dolci, la contessa aveva persuasa Genoveffa a prender parte alla festa; promettendole che forse in seguito aderirebbe ai suoi desideri.

Nella speranza che questa sarebbe la sua ultima comparsa in società, la giovanetta s'era rassegnata, e la sera della festa ella accoglieva gl'invitati accanto a sua madre trionfante.

Mai forse, neppure nelle sue ore di amore felice, la giovanetta era stata più bella che in quel momento, in cui appariva bianca e quasi eterea nel suo vestito di seta chiaro.

— Che ha vostra figlia - chiese la contessa d'Ulm alla contessa de Brezzolles; - la trovo cambiata, pallida, ma tuttavia ammirabile.

— Fu alquanto sofferente, cosa da nulla - rispose la contessa de Brezzolles. Poi rivolgendosi verso Survilliers che entrava in quel momento, gli fece un segno d'intelligenza che quegli non osservò.

Impietrito alla vista di Genoveffa che, ritta dinanzi a lui, gli sembrava una apparizione celeste, diceva tra sè, che gli angeli non possono essere più belli. Fu colto da indicibile emozione, ed in quel momento ebbe la percezione dei mali che l'attendevano. Delinquente per amore, sarebbe punito dalla sua stessa passione.

— Sento che questa donna mi sarà funesta - pensava. - Ma sono un forte lottatore, saprò difendermi contro la fatalità.

Durante la serata riuscì a sottrarsi alla folla e si avvicinò a Genoveffa che, stanca del frastuomo, stava in disparte.

— Non ballate questa sera, cugina mia? - domandò.

— No, probabilmente avrei dei capogiri.

— Rimanete discosta come se foste stanca; sono certo che i ballerini non vi avrebbero mancato.

— Sarebbe solo per cortesia che si inviterebbe la figlia della padrona di casa.

— Venite, l'orchestra suona un valzer, passeggeremo, se preferite, per accontentare vostra madre che s'irrita nel vedervi così selvaggia.

La giovane finì coll'arrendersi.

Federico la trascinò, e durante tutto il valzer i suoi occhi non si stancarono di mirare la sua splendida ballerina, che a poco a poco s'abbandonava alla stretta carezzevole, e, inebriata dalla musica, ridiveniva giovane, e per un breve istante dimenticava le sue sofferenze morali.

— Che bella coppia - disse a bassa voce la contessa d'Ulm ad una vicina.

Ma questa frase non giunse alle orecchie di Genoveffa, che stordita, pregò suo cugino di fermarsi e condurla a riposare. Egli obbedì. Si recarono nella serra, e Federico fece sedere la giovane su un'ampia poltrona.

— Mi concedete di sedere vicino a voi? - domandò.

— Ma le vostre ballerine protesteranno, trovando che le trascurate troppo - tentò di scherzare la giovane. - E la vostra bella amica, lady Middleton, venne soltanto per voi?.... Se la prenderà con me.

— Non mi trovo bene altro che qui, cugina adorata, in mezzo a questo silenzio che ispira pace. Lasciatemi tenere le vostre mani fra le mie, siate buona.

Ella resistette, inquieta, ma lo vide così calmo, così rispettoso, che la sua inquietudine svanì.

— Avreste paura di me, Genoveffa? Avreste torto; sono molto cambiato da qualche tempo; oggi, ho l'anima ingenua di un bambino.... Sì, sono molto cambiato, ma non pretendo che lo crediate subito, ci vuole del tempo, molto tempo.

— Che motivo avreste per ingannarmi, Federico? Vi credo, e mi rallegro di questa trasformazione che vi rende migliore.

— Davvero? Quanto siete buona. Permettetemi che appoggi le vostre mani morbide sulla mia fronte ardente. Ho una febbre continua, ora.

Si premette le mani di Genoveffa sulle tempia, e chiuse gli occhi, inebbriato da quella carezza incosciente.

— Cugino! - disse la signorina de Brezzolles in tuono di rimprovero.

— Non le ritirate, lasciatemi godere il profumo che emana da voi.

In quel momento, una decina di signore

pra una nave da guerra inglese e che un trasporto russo aiuta il salvataggio. Si tratterebbe del «Caledonien»; questa nave farebbe acqua.

Il soldato francese mancante dopo il naufragio del «Chodok» è stato raccolto a Pundercasun dalla cannoniera fluviale inglese «Woodock» ed è stato condotto qui.

Il «Daily Mail» ha da Aden: Il «Caledonien» è stato rimesso a galla con l'aiuto del «Perseus», incrociatore inglese ed ha una grossa falla d'acqua. Il «Perseus» lo rimorchiò a Gibuti.

Il baccanale del Redentore a Venezia.

VENEZIA 15 (N). Il baccanale del Redentore riuscì animatissimo favorito dalla notte splendida. E' giunta una quantità straordinaria di gitanti da Trieste e da ogni parte del Veneto. Si calcola che i forestieri giunti oggi ascendano a 20 mila.

Gare di canotti-automobili.

BOULOGNE 15 (B). Oggi alle 9.25 ant. sono partiti i canotti automobili che partecipano alla gara Boulogne-Folkestone-Boulogne. Molto pubblico assisteva alla partenza. Il mare è tranquillo.

BOULOGNE 15 (B). Il canotto automobile «Rapière» (francese) è arrivato qui primo alle 11.50. Arrivò secondo il canotto inglese «Napier II» alle 11.52.

CRONACA LOCALE

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

La Delegazione municipale ha preso, fra altre, le seguenti deliberazioni:

Nella Direzione della pubblica beneficenza.

Si prese atto che a vicepresidente della Direzione generale di pubblica beneficenza venne nominato il direttore comm. dott. Ferdinando Pitteri.

Per le elezioni suppletorie della Camera di commercio

Venne incaricato l'on. Cimadori a rappresentare il civico Magistrato nella Commissione per le elezioni suppletorie della Camera di commercio.

Spese per gli ospedali.

Si approvarono varie spese per il civico Ospedale e precisamente per l'adattamento, ad uso dormitoi per le infermiere, di alcuni locali del civico Ospedale, per l'acquisto di un apparato per la conservazione del latte nella cucina dello Spedale maggiore, per l'acquisto di sacchi impermeabili per lo Stabilimento della disinfezione, per brande da letto a reintegrazione degli scarti fatti nel primo semestre del 1905, per una mensola nell'ambulatorio della VII divisione, per un materasso di gomma per la VII divisione, per un termostata, per la riparazione della conduttura d'acqua, per lavori e riparazioni dei macchinari della lavanderia e cucina, per l'acquisto di alcuni articoli per il macchinario dello Spedale.

IL PREMIO MUNICIPALE

per la migliore opera ad istruzione del popolo.

La Commissione delegatizia, composta dagli on. avv. Venezian, avv. Valerio e dott. Depiera, alla presenza del conte Pasquale de Rossetti, curatore della fondazione, procedette ieri all'aggiudicazione del secondo dei premi municipali di Trieste destinato al migliore opuscolo diretto all'istruzione del popolo - premio fondato da Domenico Rossetti coi denari ricevuti dal Comune a compenso delle sue prestazioni come procuratore civico.

Al concorso erano stati presentati tre lavori: «Triste vita» novella di Jolanda (che poi fu ritirata), «L'operaio moderno», racconto firmato «Amicus Plato», e «Granellini di sabbia», ricordi di vita triestina nel periodo dal 1850 al 1900, firmato «Pro Patria».

Le opere presentate al concorso furono rimesse, in ossequio alla tradizione, al Regio Istituto veneto di scienze, lettere ed arti, il quale ne affidò l'esame ad una commissione composta da F. Galanti, R. Predelli ed E. Castelnuovo. Nella seduta del 26 maggio p. p. la commissione, esaminati i tre lavori e portato su ciascuno il proprio giudizio, designava come degno del premio rossettiano il lavoro segnato «Pro Patria». Nel parlare dell'indole del lavoro, il relatore, Enrico Castelnuovo, dice ch'esso rivela nel suo autore una persona di età matura, assennata, di spirito conservatore, ma amantissima del suo paese e della sua italianità. L'opera, che costituisce un grosso volume manoscritto di 579 pagine, è preceduta da una lettera ad un amico, ed è divisa poi in parecchi capitoli: Per le rive, per le vie, per i colli; Alcuni ricordi dei commerci e della navigazione; Qualche notizia sulla vita politica municipale; Reminiscenze della scuola; Lotte nazionali; Ancora una parola sugli slavi; Teorie nuove; Coltivare e parlare il nostro dialetto; Saggi di dialetto triestino; Opere di beneficenza; Stabilimenti scientifici, letterari, ed istituti affini; I giornali; ecc.

La Commissione municipale, aderendo al giudizio espresso dalla giuria veneta, deliberò di aggiudicare il premio, di corone 1200, all'opera «Granellini di sabbia». Aperta la busta che conteneva il nome dell'autore, si rilevò che era l'egregio medico nostro concittadino, dott. Lorenzo Lorenzutti, benemerito presidente della Società di Minerva.

Lieti dell'alto premio conferito all'egregio dott. Lorenzutti, attendiamo con vivo desiderio la pubblicazione dell'opera che conterrà certo ricordi oltre ogni dire interessanti e istruttivi della vita triestina.

La conferenza per l'esame della questione universitaria. La conferenza che per iniziativa dell'Associazione Patria doveva aver luogo domani per l'esame della questione universitaria, fu differita a mercoledì 19 corr. alle 12 nella sede della Società Filarmonico-Drammatica. Il convegno fu rimandato per render possibile l'intervento dell'on. Malfatti, presidente dell'Unione parlamentare italiana, che domani è trattenuto a Rovereto per una grave e indifferibile pendenza dell'amministrazione comunale a cui presiede.

Elargizioni alla Lega Nazionale. A favore del gruppo locale ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Gemma Giachetti nata Allard, dagli addetti al traforo della Montuzza, cor. 32.

Per onorare la memoria del sig. Matteo Doria, dal dott. Eugenio Gusina, cor. 10.

Per onorare la memoria del signor Luigi Vizzi, dalla famiglia Luigia ved. Paolina cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Anna Battich, dal signor Enrico Lach cor. 10.

Dal sig. Nicolò Brazzatti a restituzione a saldo d'importo devoluto a suo tempo a un sodalizio locale, cor. 7.

I nostri studenti per la Lega Nazionale. Anche quest'anno gli studenti che assolsero il terzo corso dell'Accademia di commercio e nautica, sezione commerciale, vollero unire il pensiero degli studi compiuti a quello dell'altro dovere che ogni cittadino di queste terre deve compiere: di partecipare alla difesa del territorio nazionale, tra le Giulie ed il mare. Perciò offersero - nobile affermazione di sollecitudine patriottica - 250 corone alla Lega Nazionale. L'offerta, più che per l'entità dell'importo, è significativa per lo scopo cui è rivolta, perchè dimostra che il sentimento nazionale si perpetua vivido e forte nelle crescenti generazioni.

Il centenario di Luigi Ricci. Il centenario di Luigi Ricci ricorreva veramente la settimana scorsa; ne doveva essere celebrata la settimana scorsa la commemorazione teatrale: ma a teatro l'eccezione vale in molte cose per regola, e massimamente per gli inevitabili ritardi: e il fatto è che la commemorazione del Ricci fu celebrata appena iersera.

Luigi Ricci era nato a Napoli l'8 luglio 1805, e in quella città aveva fatto i suoi studi ed esordito come operista a diciotto anni; ma la maggior parte della sua rapida e luminosa carriera trascorse a Trieste. Ebbe a maestri Giovanni Furno per l'armonia, lo Zingarelli per la composizione e il rinomato autore d'opere buffe Pietro Generali per lo stile d'opera: era già famoso per oltre venti spartiti rappresentati sulle maggiori scene d'Italia, quando si stabilì a Trieste, nel 1837, avendo appena varcato i trent'anni. Da Trieste non si mosse più: vi aveva il doppio incarico di maestro concertatore al Teatro Grande (ora Verdi) e di direttore della cappella civica di San Giusto. Continuava frattanto a scrivere per il teatro, benchè con meno meravigliosa fecondità che nella sua prima giovinezza: e pochi mesi prima della sua morte, nel maggio del 1859, otteneva ancora uno strepitoso successo con la sua opera «Il diavolo a quattro» rappresentata al Teatro Armonia. Poco dopo, il suo sistema nervoso subì un violento tracollo, le facoltà della mente si conturbarono; e si dovette condurlo ad una celebre casa di salute di Praga, dove spirò il 31 dicembre dello stesso anno.

Il Ricci apparteneva a quella schiera di maestri dalla facile e gioconda spontaneità, che la scuola rossiniana e donizettiana aveva sparso per l'Italia. Un'opera di lui, il «Colombo», fu prescelta nel 1829 per l'inaugurazione del nuovo teatro di Parma; un'altra, la «Chiara di Rosemberg», era posta in scena nel 1831 alla Scala; altri suoi spartiti giovanili, «I due sergenti», (dati la prima volta alla Scala, nel 1833), «Un'avventura di Scaramuccia» (pure alla Scala, nel 1834), «Eran due ed or son tre», «Chi dura vince» ecc. ecc. correvano fra i più gustati dal pubblico dei suoi tempi. Più tardi, ebbe spesso a collaboratore il fratello Federico, e tra altro per l'opera sua che ebbe più lunga vita. «Crispino e la comare», rappresentata la prima volta a Venezia il 28 febbraio 1850. Luigi Ricci scrisse pure molta musica sacra e un certo numero di composizioni da camera.

La fama della sua famiglia di musicisti non si spense in lui, ma ebbe erede il figlio Luigi, nato nella città nostra, e che parve per un momento, quando fece rappresentare il suo «Cola da Rienzo» alla Fenice di Venezia (21 febbraio 1880), essere una delle maggiori speranze della nuova generazione italiana. Senonchè, sconfortato del campo melodrammatico e credendo all'effimera stella dell'operetta, che splendeva allora allo zenit, si diede all'improvviso a questa nuova forma dell'arte. Ora vive in America.

Il nostro Teatro massimo ha consacrato la memoria del suo illustre direttore, Luigi Ricci il vecchio, dedicandogli un busto in marmo, che tre anni or sono la direzione fece togliere dall'oblio e rimettere al posto d'onore che gli era dovuto, nel vestibolo del teatro!

Lo scomparto dei fondi sotto il Castello. Chi guarda la città dal mare vede, in mezzo ai muraglioni grigi delle case, sorgere una collina tutta verde, coronata i suoi ripidi pendii dalle muraglie possenti del Castello. Sono su quella collina, che forma propriamente l'ombilico della città, i vasti fondi della Fraternita israelitica di Misericordia e gli altri fondi attigui, dei quali abbiamo riferito ieri che la Luogotenenza ha approvato il piano di scomparto, col relativo allacciamento alla viabilità cittadina.

E' forse la più bella macchia verde che sta adunque per scomparire dal paesaggio di Trieste, cedendo a quelle necessità di sviluppo edilizio che hanno già domandato tanti scomparti di vecchi fondi verdeggianti. Quale sia per essere il destino di questa parte centralissima della città è prematuro oggi il fissare. Sorgeranno su quest'area vastissima case di abitazione per la popolazione operaia, case di pochi piani, che non mutino la forma naturale della collina? vi si costruiranno villini? ovvero vi si ergeranno di quei mostri a sei o sette piani, che sono le moderne case di speculazione, e che trasformano in un accastellamento di torri e di tetti salienti ogni pendio sovra il quale mettano le fondamenta? Chi lo sa? oggi è prematuro ancora lo stabilirlo: certo il piano di scomparto, della cui approvazione abbiamo dato notizia ieri, preludia, come di solito avviene, alla trasformazione del luogo, e solo si può desiderare che la trasformazione non lo riduca a una specie d'incubo di pietra sormontante la città. Non fu facile cosa un progetto di viabilità su questa collina, così erta che di recente il direttore dell'Ufficio tecnico la denominava con arguzia «un Cervino nel centro di Trieste». Tuttavia riuscì all'ing. Boccasini di tracciare una rete di cinque o sei strade che, congiungendosi nella parte alta alla Via Tommaso Grossi e alla Via della Fornace, regolati i dislivelli e ridotti meno impressionanti, sarà accessibile alle vetture in tutta la sua lunghezza. Alcune pendenze forti non si poterono certamente evitare (la più forte supera alquanto il 10 per cento): ma sono pendenze di gran lunga meno sensibili di quella dell'ultimo tratto di Via San Michele, che importa il 14 per cento, ed alla quale nondimeno le vetture accedono. Le congiunzioni dirette alla parte sottostante della città piana, vale a dire a Piazza Goldoni, a Via del Monte, a Via degli Artisti, al Corso, non saranno certo ammissibili che per i pedoni: resta però assicurato che, facendo il giro per la parte alta, ciascun punto della nuova rete stradale si potrà raggiungere anche in vettura, il che è condizione essenziale per un quartiere della città.

Al piano di scomparto di quei fondi si connette una serie di nuovi allacciamenti stradali che, in un avvenire più lontano, la città potrebbe eventualmente decidersi ad effettuare. Per esempio, una serpentina carrozzabile che, partendo da Piazza Santa Caterina, porti sulle alture del colle e si congiunga quindi con una via diretta a Piazza della Cattedrale e a San Giusto, evitando alle carrozze il lungo giro di Via della Madonnina. E per esempio, lo sviluppo di un viale di pubblico passeggio lungo le mura del castello che guardano il mare: incantevole è di lassù la vista, e il luogo quanto mai propizio al diporto dei cittadini, purchè sia reso accessibile e vi sia conservato un orizzonte. Lo scomparto dei fondi della Fraternita israelitica e degli altri attigui potrebbe adunque non essere che il primo passo verso l'irretimento completo della collina centrale che domina Trieste entro le linee della viabilità cittadina; dalla quale finora l'ha tenuta disgiunta soltanto quella specie di insormontabile ripidità alpestre, che si credeva domandasse gli stivali coi chiodi e il bastone ferrato.

La pubblicità delle cose pubbliche. Il testamento del dott. Giuseppe Brettauer non fu trovato, non avendoci mai riflesso seriamente l'uomo che, nella rigogliosa salute della sua vecchiezza, credeva di vivere ancora almeno dieci anni: tuttavia si sapeva suppergiù, per quanto egli ne aveva detto più volte, ciò che egli pensava intorno al destino delle sue collezioni. Diceva l'insigne raccoglitore di voler lasciare a Trieste il medagliere triestino, che riguardava particolarmente la sua amata seconda patria; le altre collezioni no: e ciò per la ragione semplicissima che vedeva non esservi spazio a Trieste per esporvi al pubblico le ricche collezioni d'arte, le quali, conservate, sì, gelosamente, ma chiuse in scrigni o in armadi, erano in breve tempo consacrate alla morta quiete dell'oblio.

Il dottor Brettauer, probabilmente, quand'anche noi avessimo aperto in questo frattempo nuovi spazi ai nostri musei e reso alla luce le molte cose del patrimonio artistico cittadino che per necessità si tengono ammassate e chiuse, il dottor Brettauer, diciamo, non avrebbe fatto tuttavia testamento, fidando nella forza di lunga vita che sentiva in sè: e il disporre delle sue proprietà sarebbe rimasto ugualmente in facoltà degli eredi. Ma forse, come egli parlò più volte esplicito a proposito del medagliere triestino, così avrebbe dato una qualche direttiva anche intorno ad altre sue cose, le quali non tutte, forse, si sarebbero staccate dalla città che le vide raccogliere. Purtroppo, le condizioni di spazio dei nostri musei non migliorarono in questi anni; le prospettive di loro redenzione dalle angustie non parvero imminenti: e il pensiero del dottor Brettauer ebbe una istintiva esitanza molto naturale in chi si è affaticato a raccogliere cose preziose, con ardente passione, con grande dispendio e con lunga pena.

Naturalissimo istinto quello di volere che il proprio sforzo abbia a testimonio l'occhio vivo della posterità; quello di cercare che di esso sia conservata la memoria più concreta mercè una esposizione perenne agli sguardi di tutti coloro che hanno amore alle stesse cose, che possono arricchirvi il proprio gusto e la propria cultura e diffondere la fama dell'istitutore e la gratitudine verso di lui. Ora, noi ci domandiamo: se questo caso, di coscienza e di amor proprio insieme, non fosse unico nel dottor Brettauer? se anche altri si fossero trovati o si trovassero innanzi allo stesso problema di desiderare, in massima, per amore a Trieste, lasciarla erede d'un loro patrimonio artistico, e di astenersene tuttavia, per timore che le circostanze nostre non corrispondessero al pregio del dono? se anche altri avesse voluto, per esempio, lasciare ai nostri musei qualche oggetto d'arte, e non l'avesse fatto per tema che troppo lungo tempo esso rimanesse occulto dentro un armadio? oppure lasciare al nostro archivio manoscritti o documenti rari, e non farlo perchè troppo pochi occhi ne avrebbero rilevato l'importanza? oppure lasciare alla nostra biblioteca qualche raccolta di libri a lui cara, e non farlo per sgomento dell'orario di questa biblioteca, troppo breve, troppo incomodo, troppo inceppato, che rende l'istituzione estranea a gran parte della popolazione, anche studiosa?

Tutte queste condizioni nostre devono essere meditate, ci sembra, innanzi all'odierno caso Brettauer. Noi possiamo ritenere fin da oggi che una gran parte delle ammirabili raccolte di lui, dalle quali pur derivava onore alla città, se ne andranno lontane. Ma di più, possiamo anche domandarci se questo sia caso unico: e se altre perdite consimili, in casi che noi ignoriamo, non sieno state o non sieno per esser sofferte dalla città nostra, sempre per l'identico motivo, che la pubblicità delle istituzioni triestine di cultura è ritenuta molto relativa e quindi la loro fama non uguale a quella delle consorelle di altri paesi.

E' naturale che la custodia di un prezioso patrimonio di affezione si lasci più volentieri ad un museo di grido, ad una biblioteca di grido, ad un archivio largamente conosciuto e visitato dagli studiosi. Da questo lato, ci appare sotto un interessante aspetto nuovo la questione sempre aperta, della nostra biblioteca e dei nostri musei e del loro assetto in sedi più degne e con regolamenti più moderni. Quanto più la città mostrerà coi fatti di stimare queste istituzioni che essa possiede, quanto più ne farà valere il carattere di pubblico decoro, e tanto più si aggiungerà alla loro rinomanza e alla loro importanza, danneggiate dall'oscurità e dalle angustie di spazio in cui esse sono tenute. Ed esistendo a Trieste - città, dopotutto, di duecentomila abitanti, e sulla via dei commerci, e non lunge da Venezia, centro mondiale di studi artistici e storici - esistendo, diciamo, istituti di chiara rinomanza e di riconosciuta importanza, dei quali pure possediamo assai più che il germe, non avverrà che si rinnovi questa inquietante domanda d'oggi: se non vi sieno molti, che per legami con la città nostra l'avrebbero volentieri fatta depositaria di cose rare da loro raccolte, e che pure non si decisero a farlo, per tema che il loro nome rimanga troppo oscuro, la loro opera di dottrina, di pazienza e d'amore troppo diminuita di suo valore, troppo ignorata al mondo, rispetto a quanto avverrebbe deponendola in altre città.

Decesso. Una simpatica figura della democrazia triestina si è spenta ieri, fra il rimpianto di quanti la conobbero e di quanti ebbero ad apprezzarne le doti di intelligenza e di cuore: il signor Lorenzo Tognoli, segretario della Società Operaia. Era ancora nel pieno vigore dell'età; e del suo fervente ed assennato patriotismo, del suo sincero amore alla causa della propria nazionalità e della classe operaia, si potevano attendere per lunghi anni ancora quelle prove che egli diede per tutta la vita con la stessa modestia e con lo stesso zelo. Il Tognoli fu amicissimo di Edgardo Rascovich, e con lui cooperò per molti anni allo sviluppo della Società Operaia, che era specialmente cara al suo cuore di cittadino e che certo deve molto al suo spirito intraprendente, ricco di idee pratiche, e al suo consiglio sempre ponderato, lucido e sereno.

Difatti la Società Operaia annunziò ai soci la morte di Lorenzo Tognoli con un manifesto listato a lutto, invitandoli a partecipare in corpore ai funerali del benemerito segretario, che si terranno oggi nel pomeriggio. Ai congiunti, alla Direzione dell'Operaia, inviamo le nostre condoglianze.

Condoglianze. Porgiamo vive condoglianze all'ing. Giuseppe Giachetti, appaltatore del traforo della Montuzza, il quale ha avuto il dolore di perdere la consorte, signora Gemma nata Allard, rapitagli in questi giorni da crudele malattia a 24 anni.

Ginnasio-Tecnica di Pisino. La Direzione del Ginnasio-Tecnica provinciale di Pisino, ha pubblicato la relazione degli studi in quell'istituto, nell'anno scolastico 1904-05, che è il sesto dalla sua fondazione. La relazione è preceduta dalla pubblicazione di un «Protocollo di registratura» della Contea di Pisino, interessante elenco di documenti relativi alle vicende della Contea e del castello di Pisino, in gran parte distrutti o dispersi che riguardavano il settecento. La pubblicazione del «Protocollo» ha un certo interesse, perchè almeno dà cenno dei documenti scomparsi, e prova che coloro che lo compilarono, usarono l'italiano in tempi in cui la Contea di Pisino era soggetta a signoria forestiera. Questa pubblicazione fu curata dal chiaro prof. Silvio Mitis, che la fece precedere da alcune note illustrative che rivelano la dottrina e l'amor patrio dell'egregio comprovinciale.

Seguono le notizie scolastiche dell'anno, il programma degli studi e la statistica degli scolari. Da quest'ultima risulta che gli studenti, che alla fine dell'anno precedente erano stati 157, crebbero a 164 al principio dell'anno testè chiuso. Durante l'anno, per malattie o per altre cause, uscirono dall'istituto 8; rimasero alla chiusa dell'anno 156.

Di questi 151 erano italiani, 4 slavi e 1 tedesco. Riportarono: la classe prima con eminenza 12; la prima, 106; la seconda 18; la terza, 6; 11 furono ammessi all'esame di riparazione e 3 all'esame suppletorio.

Lauree. In questi giorni i nostri concittadini signori Fabio Lettich e Umberto Dusatti conseguirono la laurea in filosofia, all'Università di Graz.

Promozione. Il controllore superiore della locale Dogana sig. Giuseppe Pöltl, è stato promosso a vice-direttore di dogana.

Borse di studio in concorso. E' aperto il concorso alle due borse di studio della fondazione «Giubileo», della Camera di commercio: una di cor. 1200 per un allievo della sezione meccanica e della sezione edile della scuola industriale dello Stato a Trieste, il quale abbia assolto l'esame di maturità con buon successo e sia privo di altri mezzi per poter visitare centri industriali ed intraprendere viaggi di studio artistico e di perfezionamento; se in nessuna delle due sezioni si trovassero giovani meritevoli, tali beneficio potrà essere conferito ad un allievo meritevole e bisognoso della sezione per capi d'arte all'identico scopo di visite di centri industriali e di viaggi di studio artistico e di perfezionamento;

una di cor. 800 da dividersi in tre parti eguali per provvedere di ordigni, istrumenti, attrezzi, libri e consimili, tre allievi bisognosi che con maggior distinzione abbiano assolto una delle sezioni dell'industria legnaiuola, degli scalpellini ornatisti e della pittura decorativa, con ciò che nel caso in cui per l'una o l'altra delle dette sezioni non si presentassero allievi qualificati, la relativa parte potrà essere assegnata ai concorrenti meritevoli delle altre sezioni.

Istanze alla Deputazione di Borsa, entro il termine di 30 giorni, corredate del certificato di pertinenza al comune di Trieste, di una fede attendibile di povertà nonchè di un certificato che comprovi avere gli aspiranti assolti gli studi presso la Scuola industriale di Trieste.

★ E' aperto il concorso alla borsa di studio della fondazione Nicolò Tommaseo di annue cor. 352.80, che sarà conferito dalla Delegazione municipale di Trieste ad un allievo povero e distinto della sezione commerciale o della sezione nautica presso la Accademia di commercio e nautica di Trieste, ed in caso di mancanza di concorrenti qualificati di siffatta categoria, ad uno studente di filologia presso una Università dello Stato.

Al concorso sono ammessi soltanto giovani domiciliati a Trieste, ed a parità di condizioni avranno la preferenza studenti oriundi dalla Dalmazia.

Istanze corredate dei documenti che comprovino l'età, la pertinenza, lo stato economico della famiglia, il domicilio a Trieste (eventualmente l'origine dalla Dalmazia) ed il progresso negli ultimi due semestri di studio, fino a tutto il 20 agosto p. v. al Municipio di Trieste.

Nuove pubblicazioni. Il libretto di novelle che il nostro giovane concittadino sig. Giusto Sussich pubblica a Lodi col titolo «Le due vie!......», nonostante tutte le sue inesperienze, è molto migliore di quanto farebbe aspettare quel punto ammirativo inchiodato al titolo. Mostra, anzi, un notevole progresso sul volumetto precedente. La vocazione del novellatore c'è, senza dubbio, e non priva di un certo calore comunicativo; allo scrittore non si può far carico nemmeno di alquanta ingenuità, che appartiene ai suoi anni; ma quella che ancora appare molto debole è l'espressione letteraria, la formazione di uno stile, la riflessione sui propri concetti, tanto da evitare, nello scrivere, i più triti luoghi comuni e le più informi evanescenze retoriche. Lo studio del modo di esprimersi fortifica anche il pensiero: per quanto avevamo dato tempo addietro al signor Sussich il consiglio che conviene in molti giovani: quello di lavorare in sè e per sè prima che per il pubblico.

★ L'egregio maestro Filippo Manara ha trattato nella relazione annuale del Liceo Tartini un argomento di attualità: «Il «motu proprio» di Papa Pio X per la restaurazione della Musica sacra». La monografia è pubblicata anche separatamente, e si legge molto volentieri; perchè scritta elegantemente e perchè ben nutrita di tutta la moderna letteratura intorno al problema d'arte che Pio X intese risolvere col suo memorabile «motu proprio», mentre durava su di esso una certa divisione d'idee fra gli stessi musicisti: alcuni intransigentemente infervorati del canto gregoriano; altri, e massime francesi, molto indulgenti alla penetrazione di uno stile libero e di una ricercata teatralità nel tempio. Il maestro Manara, nel suo commento alla parola papale, giunge a conclusioni di persuasiva limpidità e di fine intuito estetico: gli pare che basti por mente alla severità dei riti chiesastici e al genere di sentimenti che si vogliono suscitati nell'animo dei frequentatori del tempio, per sentirne la stonatura di ogni musica infronzolata e profana: la quale del resto non discorda dall'austerità dell'ambiente più che non discordino certi falsi ori ed argenti, e fiori di carta velina, e candelabri dipinti con la porporina che sono l'espressione dello stesso cattivo gusto e della stessa triviale stortura d'idee.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Giuseppe Brettauer, dai signori Giuseppe e Betty Goldschmied cor 40, dal prof. V. Tedeschi cor. 20, a favore del fondo orfani e vedove dell'Associazione medica.

Per onorare la memoria del sig. Oscarre Buchler, dai signori: Umberto Buzzi, Silvio Coen, Rodolfo Berger, Giovanni Pontoni cor. 30, a favore del fondo orfani e vedove della Società fra impiegati civili; dal sig. Edoardo Ganzoni cor. 20 a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria del sig. Edoardo Luzzatti, dal sig. Giorgio Afenduli cor. 40 a favore degli Amici dell'infanzia.

Da L. A. per un triste anniversario, cor. 5 a favore della Confraternita di Misericordia.

Una triestina per un clinico viennese. La «Neue Freie Presse» di ieri annunzia d'aver ricevuto da Trieste una lettera, la quale accompagna l'importo di lire 100 con le parole: «Da una ammalata riconoscente da Trieste per la santa memoria dell'illustre maestro professore Nothnagel». E' una delle prime oblazioni per una fondazione che deve recare il nome dell'illustre clinico morto testè a Vienna.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro comune, si rileva che dall'8 al 15 corr. vennero denunciati 14 casi di morbillo, 2 di varicella, 3 di difterite e croup, 4 di scarlattina, 5 di pertosse e 2 di febbre tifoidea. Morirono 2 di scarlattina, 2 di pertosse e 1 di febbre tifoidea.

La festa campestre degli addetti ai negozi al dettaglio. Ricordiamo che oggi, dalle 6 pom. alle 12, nel giardino al Belvedere, sotto il Castello, si darà l'annunziata festa estiva della Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio.

Trattenimenti sociali. L'Unione corale darà oggi, alle 7.30 pom., nel giardino sociale, un trattenimento di varietà, col concorso del macchiettista Aldo Boncini e della sezione drammatica.

Cronaca del tempo. Il caldo nella scorsa settimana fu assai sensibile nei primi quattro giorni, negli ultimi tre, in grazia agli abbondanti acquazzoni, la temperatura fu molto più sopportabile. La perturbazione atmosferica ebbe una vasta estensione ed imperversò specialmente nella regione Alpina.

Da ieri il barometro ritorna a salire e sta a 763. Le probabilità sono buone. La città più calda era ieri Alessandria d'Egitto con + 27.2; la più fresca Lubiana con + 13.5. L'Adriatico è calmo.

Posta per le navi a.-u. La posta per la nave della marina da guerra a.-u. «Saida», a Vathy (Itaca) partirà da Trieste lunedì, martedì e sabato alle 5.30 pom., e venerdì alle 11 ant.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Miramar col piroscafo omonimo. Partenze alle 10 ant. e alle 3 pom. Ritorno alle 1 e alle 6 pom.

Per Sistiana coi piroscafi «Miramar» e «San Marco». Partenze da Trieste alle 10 ant. e alle 4 pom. Ritorno alle 12 e alle 8 pom.

Per Parenzo, col «S. Giusto». Partenza alle 2.45, ritorno alle 9.

Per Pirano e Portorose, col «Nesazio». Partenza alle 3.20; ritorno da Portorose alle 6.50 e da Pirano alle 7.30

---

con a capo la madre di Genoveffa, irruppero nella serra.

Un sorriso d'indulgenza rischiarava il viso austero della contessa.

— Ebbene! che fate? Vi domandano per il cotillon.

Federico, da abile commediante, finse sorpresa e imbarazzo. Genoveffa, stupita, lasciava errare lo sguardo sul gruppo mormorante e beffardo delle amiche di sua madre.

— Scusatemi, zia Silvia - disse Survilliers - mia cugina era stanca, ci siamo rifugiati qui ove fa fresco.

— Sì, sì, mascheretta! In fede mia, avrete tempo di raccontarne quando ella sarà vostra moglie. Per ora i vostri doveri d'uomo di società vi reclamano; venite tosto!

E, nel mentre Genoveffa ricadeva sulla sua poltrona, pallida e agghiacciata, la contessa proseguiva spietatamente:

— Ho serbato il segreto sino a questo momento signore e signori, perchè volevo farvi una sorpresa. Fra un mese, mia figlia darà la mano di sposa al marchese de Survilliers.

Si intese un coro di felicitazioni, che Federico accettava con qualche imbarazzo. E Genoveffa, come inchiodata, fissava sua madre impassibile, e il marchese che evitava il suo sguardo.

— Mio caro Federico - disse la contessa de Brezzolles - offrite il braccio a Genoveffa, e venite ad aprire il cotillon.

Egli obbedì. Facendosi forza per non mostrare agli indifferenti quanto soffriva, la giovane tentò di camminare, di rialzare il capo.

— Comprendo in quale orribile agguato mi avete spinta, signore - mormorò all'orecchio di Survilliers. - E' infame, ed io che ero vostra amica, vi disprezzo, oggi. Sarò dunque vostra moglie; ma non rallegratevi della vittoria, se anche porterò il vostro nome, resteremo per sempre estranei e il mio giuramento, anche vostro malgrado lo manterrò.

— Genoveffa! - supplicò Federico, vi giuro che....

— Tacete interruppe aspramente la giovane, non aggiungete la menzogna all'infamia. Eravate d'accordo con mia madre, ne sono convinta. Che v'importa del mio disprezzo, quando avrete la mia dote?

Fuori di sè per l'insulto, il marchese illividì, e digrignò i denti con furore.

Disgraziata! diss'egli, m'insultate mentre vi salvo dall'onta. Vedrete in seguito quanto la vostra dote mi sia indifferente. Non sapete, che se volessi, la contessa de Brezzolles mi darebbe tutta la sua sostanza.

Ma Genoveffa non udì queste ultime parole, era sfinita.

D'un tratto, prima che Sourvilliers avesse potuto sostenerla, stramazzò al suolo.

. . . .

Un mese dopo si celebravano con pompa, a San Tomaso d'Aquino, le nozze del marchese de Survilliers con la signorina de Brezzolles. Dopo la cerimonia, mentre la contessa riceveva i numerosi invitati, gli sposi si ecclissarono, e una carrozza li condusse alla stazione di Lione. La sera stessa partivano per Roma.

La vigilia delle nozze Federico era occupato a ordinare alcuni oggetti, quando Emilio, il suo servo, gli disse a bruciapelo:

— Sembra che il vento soffi per il connubio, anch'io mi sposo.

— Che! che! Padrone e servo che fanno giudizio ad un tempo. Ne ha dunque abbastanza di sedurre le governanti del sobborgo?

— Sì, provo il desiderio di vivere tranquillo accanto ad una donnetta, abbastanza bella per piacermi, e non troppo perchè ne abbia ad essere geloso.

— Filosofo come Figaro. E come si chiama la tua sposa?

— Rosa Langlois, rispose l'altro impavido.

Un tremito furtivo agitò il marchese; guardò il suo domestico, ma non potè leggere nulla su quella fisonomia impenetrabile.

— Bella? domandò, affettando indifferenza.

— Non c'è male; rossa, grassotta, fresca come una mela.

— Giovane?

— Abbastanza, trent'anni.

— Anch'essa domestica?

— Sì, vicino al castello degli Stagni. Chi mi avrebbe detto che andrei a prender moglie a Rambouillet quando accompagnavo il signore, dalla contessa de Brezzolles?

Federico non si scosse. Occupato dei suoi preparativi, non cessava di osservare Emilio alla sfuggita. E, quegli, impassibile, si conteneva in modo rispettoso.

— Che conti di fare quando sarai ammogliato? proseguì Survilliers. Cercherai un posto con tua moglie?

— No signore, ne abbiamo abbastanza di servire; abbiamo qualche risparmio, apriremo un negozio.

— Allora mi lasci?

— E' il signor marchese che mi lascia, poichè partirà domani con la signora marchesa.

Federico sorrise di gioia a questa prospettiva. Egli vedeva nel matrimonio di Emilio Aubert e Rosa Langlois, altra cosa che il puro caso. Il suo servo possedeva uno dei suoi secreti del marchese, Rosa ne sapeva un'altro, senza dubbio i due volponi avevano abbozzato il loro piano, facendo assegnamento sulla generosità di Survilliers.

(*Continua*).

Fresco in mare. Cominciando da domani, ogni sera, tempo permettendo, il piroscafo «Besenghi» farà dalle 7.30 alle 10, una giterella nel golfo, lungo la costa, partendo dal molo S. Carlo.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Un anello d'oro rinvenuto da Michele Silvani in via Giulia. - Un orologio d'argento rinvenuto in piazza della Caserma dal ragazzo Leone Canarutto. - Un portamonete contenente un piccolo importo di denaro ed un biglietto di pegno rinvenuto dal sig. Luigi Wolf in via S. Giovanni. - Un fazzolettino rinvenuto al parco di Miramar dal sig. Silvio Zuccatto.

FRANCOBOLLI RUBATI ALLA POSTA?

Una spedizione sbagliata della Polizia

Venerdì e ieri, per tutta la giornata correva in città la voce che la Polizia fosse riuscita a metter mano su una parte dei francobolli rubati all'ufficio postale della Borsa, e qualcuno affermava addirittura che la Polizia avesse arrestato la famosa banda degli inafferrabili. Questa notizia fece sospirare i cittadini con sollievo (quelli naturalmente che hanno ragione di temere i ladri, non i nullatenenti!), ma sfortunatamente non era che una diceria originata dal seguente fatto: Mercoledì verso le 6 di sera, nello spaccio di tabacchi della signora Anna Prencich, in via Nuova N. 34, entrò un signore elegantemente vestito il quale, dopo aver acquistato una piccola quantità di sigarette, domandò alla tabaccaia se fosse disposta a fargli un favore.

— Se con ciò io non avrò danno - rispose la signora - sono pronta a soddisfarlo.

— Io la ricompenserò per il suo disturbo.

— No, signore, quando io faccio un piacere, non mi faccio pagare; non sarebbe più un piacere!

Il signore allora levò dalla saccoccia interna della giacca una quantità di francobolli e precisamente: cento da 50 centesimi, 50 da 72 centesimi e 50 da 60 centesimi. Li depose sul banco e poi pregò la signora di acquistarli.

— Mi trovo momentaneamente senza denaro e siccome per il momento i francobolli non mi occorrono...

— Ma io non posso comperarli, mi sono provvista in questi giorni e non posso tenere un capitale morto.

— Le faccio uno sconto.

— Non posso proprio. Ma, guardi, la mia donna qui presente - continuò la tabaccaia indicando una donnetta a nome Teresa che se ne stava in un angolo in attesa di ordini - serve oltre sedici tabaccaie e ad essa forse riescirà facile di esitarli. Torni domani mattina a vedere se è riuscita.

Il signore annuì e, consegnato alla Teresa il pacchetto dei francobolli, se ne andò. Alla mattina seguente, la donna annunziò alla signora Prencich di aver venduto i francobolli all'ufficio postale della Borsa e le consegnò 104 corone. Dopo circa un'ora, lo spaccio fu invaso da mezza dozzina di agenti di Polizia ed il capo della spedizione impose alla signora Prencich di chiudere le porte, poi i funzionari fecero una minuziosa perquisizione, la quale diede risultato negativo ed in fine la tabaccaia fu invitata a recarsi con loro alla Polizia.

La presenza della squadra di poliziotti e la chiusura dello spaccio, fecero fermare dinanzi allo stesso una quantità straordinaria di curiosi, e quando la donna uscì dal suo negozio, passò tra due spalliere di popolo, il quale commentava il fatto in tutti i modi possibili e... impossibili. Alla Polizia la signora Prencich fu sottoposta ad un minuzioso interrogatorio, ma ella non potè dire più di quanto abbiamo accennato più sopra. Fu rilasciata dopo circa due ore e tornò allo spaccio in compagnia di un agente il quale, postosi a sedere nella retrobottega, vi rimase fino alla sera in attesa del signore. Questi naturalmente non si presentò e si sarebbe presentato certamente a ritirare il denaro qualora la Polizia avesse agito con più tatto, cioè senza tutto quel chiasso. Venerdì l'agente tornò al suo posto d'osservazione e non se ne andò che quando la tabaccaia chiuse il locale.

Evidentemente la «sora» Teresa palesò all'ufficio postale che i francobolli uscivano dal negozio della signora Prencich e l'impiegato aveva denunciato la cosa alla Polizia.

Morte improvvisa. Ieri verso le 4.30 p. il signor Angelo Benzon, di 60 anni, barbiere esercente in via della Caserma 14 e abitante in via S. Spiridione 6, si recò al caffè «Adriatico» a prendere un caffè. Mentre lo stava bevendo, il signor Benzon fu colto da improvviso malore. Si chiamò un medico della Stazione di soccorso ma a questi non rimase che il triste compito di constatare che il Benzon era morto. Per desiderio della famiglia, la salma fu trasportata a casa.

Suicidio. Fu appreso con generale rammarico il decesso di uno stimato esercente, il signor Luigi Vizzi che si tolse la vita nella mattina di ierlaltro, bevendo dell'acido fenico. Il signor Vizzi, ch'era da qualche tempo ammalato, s'era abbandonato a profondo scoramento, ritenendo che non sarebbe più guarito. Lascia la moglie e due figli. Era proprietario di due negozi di commestibili, uno in via Benvenuto Cellini e l'altro in via Solitario.

Tentato suicidio. Iersera alle 9, la casalinga Geltrude P., nota alla cronaca cittadina per molte scenate fatte essendo in istato alcoolico, dopo essersi bisticciata col suo amante in una delle viuzze di Città vecchia, tentò di finirla, trangugiando un po' d'acido fenico. Trattenuta a tempo, accorsero le guardie, le quali avvertirono del caso l'Infermeria Treves. Accorso il signor Gino Treves con due infermieri, l'infelice fu trasportata all'Ospitale.

Facchino infedele. Nella mattina del 13 corr., il signor Alberto Grego, negoziante di carta, abitante in androna del Moro N. 13, incaricò il proprio facchino Giuseppe G., di 25 anni, abitante in via Petronio, di portare quattro risme di carta del valore complessivo di 28 corone allo stabilimento tipografico del signor Giovanni Werk, e nello stesso tempo lo incaricò di riscuotere il conto. Il giovanotto eseguì l'incarico, incassò il denaro ma invece di portarlo al suo principale se lo trattenne e non si fece più vedere. Ieri mattina il danneggiato denunciò l'infedele alla Polizia.

Un gelatiere che deruba il padrone. Il gelatiere Giuseppe Piazza, abitante in via della Ferriera N. 47, tiene al suo servizio in qualità di venditori girovaghi parecchi giovanotti e tra questi il ventenne Pietro P., pure abitante in via della Ferriera. L'altra sera, dopo aver girato tutto il giorno, il P., invece di ripresentarsi nel lavoratorio e consegnare il denaro ricavato dalla vendita al principale, inviò a questo soltanto il carretto e poi si mise in «baraca» e consumò tutto il denaro, cioè dodici corone. Alla mattina seguente, il danneggiato si mise in cerca del giovanotto e trovatolo, verso le 7 del mattino, lo fece arrestare.

Al commissariato di Guardiella il P. dichiarò che avrebbe risarcito il suo principale, e perciò fu rilasciato.

Aveva caldo! Ieri alle 4 pom., due guardie di p. s., perlustrando la via dell'Istria, trovarono, giacente a terra, un uomo ignudo. Allorchè le guardie gli si avvicinarono, il tizio diede in ismanie. Le guardie lo trasportarono all'ispettorato di S. Giacomo, dove fu riconosciuto per Giuseppe P. Quivi il P. rinnovò gli eccessi, tanto che si dovette chiedere l'intervento dell'Infermeria Treves. Si recò sul luogo il signor Gino con due infermieri, i quali dovettero assicurarlo con le cinghie e quindi, ricoperto con dei lenzuoli, fu adagiato in una vettura e trasportato all'Ospedale.

Caduto da sei metri d'altezza. Iersera verso le 8, Antonio Velicogna, di 52 anni, muratore, abitante in Santa Maria Maddalena Sup. N. 4, s'addormentò un po' brillo sul muretto di via del Molino a vento. Poco dopo, durante il sonno, si voltò e cadde da sei metri d'altezza sulla sottostante via delle Sette fontane, restando immobile. Una guardia telefonò alla Stazione centrale di soccorso, da dove accorse il dottore d'ispezione col carro-ambulanza, e constatò che il Velicogna aveva riportato una frattura alla base del cranio, e lo fece subito trasportare all'Ospitale, ove fu accolto nella quarta divisione. Il suo stato è gravissimo.

Disgrazia sul lavoro. Il fabbro Gasparo Filippi, di 44 anni, abitante a Valle Oltra, occupato nel Cantiere di S. Rocco, ieri nel pomeriggio, mentre lavorava presso il trapano a vapore, fu impigliato fra la puleggia e sollevandolo in aria cadde poi pesantemente a terra. I suoi compagni gli prestarono le cure più necessarie e con una carrettella lo trasportarono all'Ospitale, ove gli furono riscontrate alcune contusioni in varie parti del corpo e la frattura di due costole. Fu accolto nella quarta divisione.

Le paure di Luigia. A richiesta di Luigia Paulovich, abitante in via dell'Istituto N. 18, fu arrestato ieri in piazza Carlo Goldoni, il falegname Carlo B., di 42 anni, abitante in via del Muraglione. Alla Polizia la Paulovich narrò che qualche tempo fa e precisamente nel giorno in cui fu ucciso in via dei Navali l'ingegnere dell'Arsenale Carlo Jörgensen, il B., suo ex-amante, la aveva minacciata di morte. Il B. si protestò innocente e l'impiegato compreso che si trattava di una cosa da nulla, lo licenziò.

Per mano altrui. Giovanni Gherbez, di 40 anni, abitante in via Domenico Rossetti N. 12, ricorse ieri alla Guardia medica perchè in rissa aveva riportato una contusione e suffusioni sanguigne ad ambedue le braccia e alla natica sinistra.

— Il ragazzo di 10 anni Giovanni Pertot, abitante in via Montecchi N. 11, trovò alterco con altri ragazzi dai quali fu bastonato in modo da riportare escoriazioni al malleolo sinistro. Ricorse alla Guardia medica.

Scottature. La domestica Maria Diz, di 21 anni, abitante in via del Ponte N. 7, ieri, con dell'acqua bollente, riportò scottature di secondo grado al braccio destro. Ricorse all'«Igea».

Malore improvviso. Ieri mattina fu accompagnato alla Guardia medica il cocchiere Antonio Colezelo, di 65 anni, abitante in via del Molino grande N. 9, il quale era stato colto d'improvviso malore per via e cadendo aveva riportato una ferita al capo.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure:

Vittorio Mucon, di 17 anni, meccanico, abitante in via della Guardia N. 2, per una ferita all'indice della mano destra;

Antonio Rossa, di 19 anni, abitante in via del Pozzo N. 4, per una ferita alla mano sinistra;

Carlo Benedetich, di 20 anni, macellaio, abitante a Roiano N. 2, per una ferita di taglio al labbro inferiore;

Romano Dughieri, d'anni 12, abitante in via dell'Olmo N. 2, per una ferita alla mano sinistra;

Policarpo Monaro, di 27 anni, battellante, abitante a Capodistria, per una contusione alla mano sinistra.

Cadute. La sarta Giorgina Candida, di 21 anni, abitante in via Madonna del Mare 17, cadde e riportò una ferita al labbro superiore.

La giornaliera Luigia Galvagno, di 24 anni, abitante in via Malcanton 13, cadde e riportò una ferita al mento.

Il bambino di 4 anni Enrico Magris, abitante in via dei Capitelli N. 15, ieri, cadendo riportò una ferita alla fronte.

Il ragazzino di 6 anni, Vittorio Polacco, abitante in via Battaglia N. 8, ieri cadendo riportò una ferita alla fronte.

All'ambulanza dell'«Igea» ottennero le necessarie cure.

— Ieri ricorsero alla Guardia medica:

Maria Sauber, di 70 anni, abitante in via della Madonnina N. 4, la quale, cadendo, si era fratturato il radio destro;

Pietro Gallo, di 7 anni, abitante in via della Concordia N. 27, per due ferite al mento ed alcune escoriazioni al cubito e al crure sinistro. Gli furono fatte due suture.

Corrispondenza aperta. *Ignorante.* Non si legittima, ma si adotta un figlio d'altri; si rivolga a un avvocato. — *A. C. Fiume.* L'ammissione in una università austriaca quale studente ordinario, coll'attestato di maturità conseguito in Ungheria è da chiedersi, in via di grazia, al Ministero. — *Jolanda.* Si faccia fare un duplicato del libretto smarrito. — *Obrac.* Gli edifizi e le costruzioni, anche parziali, rispetto all'intero edifizio, completamente nuove, godono per 12 anni dell'esenzione dall'imposta casatico. — *Vittorio e interessato.* Per entrare all'Accademia dopo l'ottava classe cittadina ovvero alla seconda classe della scuola industriale dopo la quarta cittadina occorre l'esame di ammissione. — *Lettore.* La compagnia Soarez agisce ora all'Alhambra di Firenze. Verrà a Trieste nella primavera dell'anno venturo. — *Scommessa.* L'ultima opera che la signora Boninsegna ha cantato a Trieste è stata la «Norma» al Politeama Rossetti nell'aprile 1904. Le erano compagni il tenore Bambaccioni, la signora Garibaldi e il basso Lucenti. — *Ida F.* Il coro «Siamo le zingarelle» è dell'opera la «Traviata». — *Minerva.* Si rivolga al sig. Pelizzoni, direttore di scena al «Minerva». — *Compagnia.* L'«Ebrea» di Halèvy si diede l'ultima volta al Comunale nella stagione di carnovale-quaresima. Ne erano esecutori la signora Boninsegna, il basso Nicoletti-Kormann ed il tenore Signorini. — *V. E. Lussinpiccolo.* Nei piccoli manuali Hoepli troverà qualche cenno sulla tenitura di registri uso americano. Trattati di maggior mole si trovano soltanto in lingua tedesca. — *Vecchio abbonato.* Il piroscafo «Istria» del Lloyd è l'ex-inglese «Craigrowan», costruito nel 1898 a Port-Glasgow. L'«Istria», affondato nel 1898 presso la «Secca dei marmi» (Rovigno) in seguito a collisione col piroscafo italiano «Capraia», apparteneva alla Società «Austro-Americana» (prima formazione). — *Vito.* Il tramvay elettrico nella nostra città fu inaugurato al servizio pubblico la mattina del 4 ottobre 1900. — *Abbonato.* Partenza alle 6.07; arrivo ad Albano alle 11. Trieste-Albano II cl. lire 17. — *Tilda.* La via più diretta e più economica per andare a Parigi è Cervignano-Mestre-Milano-Chiasso-Basilea, franchi 112, II cl., diretto, solo andata. — *Costante.* Trieste-Bergamo: Cervignano, Mestre, Verona, Brescia, Rovato. Nè il diretto delle 6.07 ant. nè quello delle 5.30 pom. trovano a Mestre pronta coincidenza con Bergamo. La trova invece il postale delle 11.50. — *Bruno.* Trieste-Marienbad via Lubiana, Villaco, St. Michael, Selzthal, Budweis, Pilsen circa 24 ore. — *Bumbero.* Da Pola per Dignano si può partire alle 5.15 ant., 2 pom., 6.15 pom. III cl. 30 cent. Per Rovigno si cambia a Canfanaro. — *Abbonato barcolano.* Il treno che parte alle 11.50 via Cervignano va direttamente fino Milano, e quindi anche fino a Padova. — *Arta.* Arta, cura d'aria. Per reumatismi: Monfalcone, Portorose, Abano, Battaglia, Grotta di Monsummano (Toscana). — *Felicia.* Il piroscafo lloydiano «Africa» è in viaggio per Durban dal 28 giugno. — *Triestino.* La nave da guerra «Imperatrice Elisabetta» arrivò il 12 a Yokohama. Indirizzi a bordo della nave. L'ufficio postale s'incarica di far proseguire a destinazione. — *Fior di spino.* Favorisca ripetere le domande. — *Elly.* La camomilla rende i capelli più chiari senza danneggiarli. Si lavano semplicemente con un infuso di questa. — *Friulana.* L'alcool non fa incanutire i capelli. — *Tina.* Sant'Aurelia: 15 ottobre. — *Milanese.* Santa Ottilia: 13 dicembre. — *Egidio.* Una buona grammatica francese è quella del Levi. — *Abbonato.* S. Michele di Quarto è nel Veneto. — *Tedesco 514.* Non conosciamo quella grammatica di cui ci manda un brano, ma a giudicare dalla forma tipografica, dev'essere molto vecchia. — *Maria Z.* Le macchie di nitrato d'argento si levano inumidendo la tela con ipoclorito di calce; poi, dopo qualche minuto, si immergono le parti macchiate in una soluzione di ammoniaca, infine si lava con acqua pura. Tutte queste operazioni devono essere eseguite rapidamente affinchè la tela non si buchi. — *Albino.* Eccole una ricetta di tintura per capelli neri che assicurano efficace e non nociva: Si spazzola la capigliatura con una soluzione di 25 gr. di acetato di piombo sciolto in 1000 grammi d'acqua di rose e, quando è asciutta, con una soluzione di 20 grammi di solfuro di sodio in mille gr. di acqua di rose. — *Costante lettrice Rovigno.* Fra i tanti mastici per vetro eccone uno: Si mescolano tre parti di olio di lino seccativo, tre di magnesia in polvere e una di ipoclorito di calce.

Lotto. Estrazione del 15 corrente:

Graz	56	44	78	76	67
Vienna	8	51	89	21	4

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.0, ore 2 pom. 27.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.3. Oggi: alta marea 10.0 ant. e 8.45 pom. - Bassa marea 3.12 ant. e 3.14 pom.

Ogni giorno una. Il giudice (a un vecchio delinquente):

— Avete qualche cosa da dire a vostra discolpa?

— Soltanto questo, signor giudice: mi conforto a pensare che un savio giudice può riparare molta parte del male fattomi da 12 imbecilli....

Il giudice applicò il minimo della pena.

ASTERISCHI DI CRONACA

Appena inghiaiata a nuovo la via di Miramar, ecco tosto se ne vede rivoltare la terra: che succede? Necessità di collocarvi nuovi fili telefonici. Così è destino delle nostre vie non avere mai pace, esser sempre sossopra per una ragione o per l'altra: non vi sono certamente a questo mondo selciati che si smuovano più dei nostri, per fare ad uno ad uno i necessari lavori pubblici nel sottosuolo. Quando mai si imparerà a mettersi d'accordo per eseguirli tutti ad un tempo e lasciar poi in pace le coperte stradali?

★

Abbiamo annunciato lo scorso inverno che sulla nuova via del Boschetto a San Giovanni si dovevano fare alcuni esperimenti di un nuovo sistema di tramway elettrico - dell'ingegnere Illischer di Vienna - il quale esclude del tutto i fili aerei e trasmette la corrente mediante una serie di pattini d'acciaio fissati nel suolo e convenientemente isolati per la perfetta sicurezza del pubblico. Gli esperimenti si sono iniziati in questi giorni e, a quanto sappiamo, il sistema, in quanto a perfezione tecnica, ha dato ottimi risultati.

★

La gentile signorina Rina Hroncich ha dato la mano di sposa al signor Luigi Cibei.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. Iersera si dovette rimandar pubblico dal loggione e dalla platea; le poltrone e le gradinate erano zeppe: la folla enorme che gremiva il vasto anfiteatro e presentava un magnifico spettacolo era convenuta per dare solennità alla serata commemorativa di Luigi Ricci, il maestro illustre che tanta parte della sua vita passò nella nostra città. E la serata fu tutta una festa per il maestro infelice, strappato all'arte e alla vita dalla malattia crudele che già aveva rapito Gaetano Donizetti.

L'orchestra eseguì una sinfonia del «Nuovo Figaro», opera dimenticata di Luigi Ricci, eseguita magistralmente dall'ottima orchestra, guidata dall'abile bacchetta del maestro Cantoni. Seguì l'esecuzione del «Crispino e la comare» l'opera buffa che esercita sempre tanta attrattiva sul pubblico triestino, e della

COMUNICATI *)

Non più stitichezza colle mie Focacce Huss Deposito: Vienna I, Habsburgergasse 1 a. Prospetti gratis
12 pezzi Cor. 3; 24 pezzi Cor. 5, franco versorivalsa

Il più bel soggiorno durante le vacanze nell'albergo alpino Lambach
Mürzzuschlag.
Prezzi modici. Proprietario Giuseppe Brunner

„New Departure"
Ma com'è possibile? Attenti al nome!

Mozzo a scatto libero con freno a retropedalaggio.
Venduti complessivamente 2,000,000
di cui solo nell'anno 1904 500,000
Trovasi in tutti i negozi di velocipedi.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. Emilio Comisso
SPECIALISTA
per chirurgia ed ortopedia
Riceve 2-4
Via Vincenzo Bellini 11, II.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 2-3 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

Cercasi prontamente
LAVORANTE
fabbrica paste alimentari
capace per gramola, asciugamento e pasta all'uovo.
Indirizzo Fabbrica Paste Paparella, Zara

PRATICANTE
che abbia assolto studi commerciali, con perfetta conoscenza della lingua tedesca
TROVA PRONTO COLLOCAMENTO
presso primaria ditta.
Offerte sub „Attività N. 7581"
al „Piccolo".

ISTITUTO TECNICO
MITTWEIDA
Dirett. Prof. A. Holzt. Regno di Sassonia
ISTITUTO SUPERIORE DI ELETTROTECNICA E MECCANICA
Corsi speciali per ingegneri, tecnici e capi d'arte
Nel 36° anno scolastico 3610 studenti
Laboratorio tecnico e meccanico, Fabbrica e officine per praticanti.
Programmi ecc. gratuitamente dal segretariato

Istituto Rapp
KLAGENFURT
In casa propria. Si accolgono alunni delle scuole medie e commerciali, come pure privati. Insegnamento della lingua tedesca.
CORSO PREPARATORIO
PER IL VOLONTARIATO DI UN ANNO.
Bellissime camere da letto, proprie sale da studio, da giuoco, bigliardo e musica. Illuminazione elettrica. Sorveglianza continua. Prezzi modici.
Aperto anche durante le vacanze.
Rivolgersi a ANTON RAPP
Direttore-Proprietario.

GRAZ.
Convitto famigliare PLENTL
Göthestrasse 3 Humboldtstrasse 40
Posizione stupenda, in tutta prossimità dello Stadtpark, dello Schlossberg e del Rosenberg. Due minuti distante dal tram. Stanze arredate col massimo comfort, illuminazione elettrica, bagno. Grande giardino, cucina squisita. Stanze anche senza pensione. Affittansi a giornata, a settimana ed a mese.

Caffè-Restaurant Depretis
QUESTA SERA
GRANDE CONCERTO
con scelto programma.
Martedì GRANDE NOVITÀ.

Oggi Domenica
FESTA DI BALLO
al RESTAURANT FINDING
Via Cologna 11.

TRASPORTI INTERNAZIONALI
Caro & Jellinek
Trieste - Via di Romagna 2
Case a Vienna, Budapest, Leopoli (Lemberg)
Offronsi per traslochi con o senza furgoni imbottiti da e per qualunque destinazione dell'interno e dell'estero.
Servizio esatto garantito, prezzi miti.

Luoghi di cura, Bagni, Villeggiature, Alberghi

Terme Romane di Monfalcone
FANGHI - BAGNI - MASSAGGI
Indicate da principali celebrità mediche per la cura della **gotta, reumatismi, sciatiche, malattie della pelle, malattie muliebri**, ecc. ecc.

Stabilimento di cura e idroterapico
Mürzzuschlag
Arredato con ogni comfort. **Cure elettriche di luce e d'aria secca, massaggio, ginnastica.** Cure di rinvigorimento, di dimagramento e ingrassamento. Sistema di cura adatto ad ogni singolo caso, coi migliori risultati nelle **malattie dei nervi**, dei **reumi**, della **gotta, anemia**, nelle **malattie del cuore**, dello **stomaco**, degli **intestini**, malattie muliebri, ecc. **Prezzi modici. Cucina eccellente.** Aperto dal 20 maggio. Medico dirigente: Dott. EMILIO WICHMANN. — Si spediscono prontamente prospetti dettagliati

VIENNA Hôtel „Ungarische Krone"
vis-à-vis lo Stabilimento Ronacher
I., Seilerstätte 18-20, vicino alla Ringstrasse ed al teatro dell'Opera.
Comfort moderno. Prezzi modici. Bagni. Ascensore.

Bagno Imperatore Francesco Giuseppe, a Tüffer
Stazione ferroviaria del celere, stupendi dintorni boschivi, rimesso a nuovo, le più calde terme della Stiria, contenenti radio e helium, della stessa efficacia come Gastein, grandioso stabilimento di cure con dependances, specialmente raccomandabile per sofferenti di gotta, reumatismi, dolori articolari e di nervi, influenza e sue conseguenze, malattie del basso ventre e muliebri, debolezza generale e locale, anemia, convalescenti di gravi malattie, malattie della pelle. Cure elettriche. Il più grande bacino della Stiria, cabine separate in marmo, bagni di sabbia, d'acqua corrente. Fontana della rinomata acqua termale, la quale si dimostrò efficacissima per le guarigioni ottenute in casi di laringite, catarro polmonare, enfisema, asma. Sale da pranzo e da conversazione. Stanze da giuoco, da musica e da lettura. Orchestra. Passeggi ombrosi, belle escursioni nei magnifici dintorni, illuminazione elettrica. Giuochi di Lawn-Tennis. Aperto tutto l'anno. Prezzi miti. — Medico curante Dott. Arminio Kovács. Vetture eleganti. Prospetti gratis e franco.
Amministratore del Bagno Imperatore Francesco Giuseppe: Teodoro Gunkel

VENA D'ORO (Belluno) 500 m. s. m.
all'imbocco della Valle del Cadore 3 ore da Venezia
Grande Stabilimento Idroterapico e Climatico e GRAND HOTEL
Celebre stazione di cura completamente rimodernata.
Idroterapia, Elettroterapia complete, Massaggio, cura lattea - Sale di lettura, musica, bigliardo, ecc. - Chiesa cattolica - Bosco circostante foltissimo di pini, abeti e larici in proprietà dello Stabilimento - Posta e Telegrafo nell'Hotel.
Medico-Direttore Prof. E. BOARI, Vice-Direttore Dr. R. GREGORINI } Bologna
Proprietarie Eredi Cav. G. LUCCHETTI

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione Climatica Alpina
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. **Apertura 1. Luglio p. v.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina.**

TERME D'ABANO (Padova)
Stabilimento Hôtel
MONTE ORTONE
FANGHI - BAGNI
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA.
Medici consulenti
Sen. Prof. A. DE GIOVANNI - Prof. P. BORGONZOLI.
Medico direttore B. TARUGI.
Conduttore: GIROLAMO MENEGOLLI.

RADEIN
Luogo di cura contro le malattie della vescica, dei reni, gotta, dello stomaco, muliebri ecc.
Cura dell'acqua (sorgente curativa di Radein), dei Bagni, Massaggio ecc.
Stagione dal 1. Giugno alla fine di Settembre
Ufficio postale, telegrafico e stazione ferroviaria Bad Radein (Stiria)

Albergo Susanna
AMPEZZO
Ampliato e rimesso a nuovo.
Illuminato a gas acetilene — Bellissima posizione AMPEZZO, capo-luogo di mandamento, trovasi a m. 565 sul livello del mare; ci sono 3 corriere al giorno, in comunicazione con Tolmezzo e colla stazione per la Carnia.
POSTA, TELEGRAFO E TELEFONO IN ALBERGO

Bagni Oesterreicher
Via Lazzaretto vecchio 52
e Androna S.ta Eufemia N. 1
Telefono N. 735
Completamente restaurato e fornito di tutti i comforts. — Aperto tutti i giorni dalle 6 ant. alle 8 pom. — Bagni a conca; ogni conca è provvista di doccia.
Acqua di mare e dolce.
PREZZI:
1 singolo bagno a conca con la doccia Cor. 1.20
1 abbonamento da 6 bagni „ „ „ 6.--
1 „ da 12 „ „ „ 10.--
Ambulatorio di operatore callista e servizio di massaggio dalle 10 ant. alle 1 pom.

CADORE
GOGNA HOTEL PENSION BARNABÒ
Idroterapia — Cura lattea — Vetture — Luce elettrica — Sale, lettura e musica Bigliardo — Chiesa cattolica — Bosco circostante (cosidetto della Regina) foltissimo di abeti, pini e larici ed in proprietà dell'Albergo.
S. STEFANO HOTEL AQUILA D'ORO già Girardis.
informazioni dal proprietario
Angelo Barnabò di Aronzo

Luogo di cura climatica 700 metri sul livello del mare
MITTEWALD Stabilimento idroterapico
presso VILLACCO Dirigente: Dott. Felix Urbaschek
Amministrazione della Bar.ssa LANG.

Lassnitzhöhe presso Graz
Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato. Telefono interurbano 465.
Sanatorio. Stazione invernale. Villeggiatura.
Aperto tutto l' anno
Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Dirigente: Dott. Ed. Miglitz, med. prim.
Prospetti fornisce la Direzione.

In seguito alla partenza del maresciallo russo principe KOTSCHUBEY, avvenuta dopo tre mesi di soggiorno alla
PENSION TEICHHOF
affittansi dal 20 Luglio 15 belle stanze.
Prezzo di una stanza, compresa eccellente pensione, da cor. 6 in più per persona. La **Pension Teichhof** trovasi in posizione alpina e boschiva, a tre minuti dalla ferrovia elettrica **Graz-Maria Trost.**

S. Martino di Castrozza
TRENTINO
Celeberrima stazione Climatico-Alpina a 1500 m. s. m.
Internazionale HOTEL DES ALPES di V. Toffol
130 letti - Ogni moderno comfort. - Chiedere prospetti

LEVICO 500 m. s. m. — Aprile-Novembre — Temp. 18°-22° c.
STABILIMENTI DI CURA DI PRIMISSIMO ORDINE
Stazione ferroviaria della Valsugana 1¼ ora da TRENTO
VETRIOLO 1500 m. s. m. — Giugno-Settembre — Temp. 14°-16° c.
Indicazioni: Clorosi, Anemia, Scrofola, Rachitide, Malaria, Diabete, Malattie muliebri, nervose e della pelle. Cura di bagni e di bibita coll'acqua *arsenico-ferruginosa. Fangature minerali.* Ginnastica svedese Zander. - Massaggio-Idroterapia. - *Grand Hôtel* e *Grand Hôtel Levico des Bains* oltre numerosi altri Hôtels, alberghi e pensioni. Illuminazione elettrica. Concerti, tutti gli sport estivi nel parco del Grand Hôtel (3 Lawn-Tennis) e sul *Lago di Levico*. Amene passeggiate, gite alpinistiche. L'ACQUA ARSENICO-FERRUGINOSA LEVICO-VETRIOLO, forte e leggera, per la cura a domicilio, vendesi in tutte le farmacie e negozi di acque minerali.
Prospetti ed informazioni gratis dalla DIREZIONE DELLA SOCIETÀ FONTI LEVICO-VETRIOLO.

Hôtel „Metropole" - Vienna I, Morzinplatz 4 (Franz Josefs-Quai)
Grande Hôtel di I. rango, appartamenti grandi e piccoli elegantemente ammobiliati come pure singole stanze a prezzi bassissimi.
L'illuminazione elettrica, il servizio ed il riscaldamento delle stanze NON vengono conteggiati separatamente
Stanze da Cor. 3,50 in più. La tariffa trovasi esposta in ogni stanza.
Ascensore - Riscaldamento centrale a vapore.

Luogo di cura Gleichenberg
Indicazioni: Malattie catarrali degli organi respiratori e loro conseguenze, specialmente i disturbi asmatici; malattie del muscolo del cuore, degli organi digerenti, dei reni e della vescica, anemia.
Mezzi di cura: Le indicatissime sorgenti Costantino ed Emma (alcaaline-muriatiche-acidule). Bibita dietetica da pasto: Fonte Giovanni (alcaalino-muriatico-acidula-ferruginosa); Fonte Klausen (ferruginosa pura). Inalazioni di vapore di pino, medicinali, di sale in singole cabine. Camere pneumatiche, bagni acido carbonico. Stabilimento idroterapico, massaggio, ginnastica igienica, bagni di sale, di aria calda, di fango. Sale da riposo, Kefir, latte sterilizzato. Fonte esterna sempre fresca.
STAGIONE DAL 1. MAGGIO ALLA FINE DI SETTEMBRE.
Informazioni e prospetti gratis. — Ordinazioni di alloggi e vetture alla **Direzione di cura di Gleichenberg.**

quale si ricordano esecuzioni memorabili. L'esecuzione offertaci iersera fu nel suo insieme ottima: la signorina Vittoria Paganelli fu una «Comare» eccellente e il pubblico le mostrò il suo gradimento con frequenti applausi; molto festeggiati furono la signorina Laura Mellerio («Annetta»), e il buffo Pietro Cesari («Crispino») che spiegò una vis comica irresistibile. Il De Franceschi e il Battain, nelle loro piccole parti, in cui si prestarono per cortesia, riscossero caldissimi applausi. Bene gli altri. L'orchestra, diretta dal m.o Cantoni, si fece molto apprezzare. Numerose le richieste di «bis». Messa in scena e vestiario decorosi.

«Crispino e la comare» si ripete stasera, e si ripeterà, crediamo, parecchie sere ancora.

Spettacoli d'oggi.

ANFITEATRO MINERVA. Ore 8.30. Spettacolo d'opera. «Crispino e la comare», opera buffa in 3 atti, di Luigi Ricci.

FENICE. Cinematografo a colori, dalle 10, 11 e 12 ant. e dalle 5 alle 10 rappresentazione ogni ora.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Per una corona dimostrativa.

Il 9 maggio scorso, ai funerali di quell'operaio Francesco Zeglar che si uccise dopo aver ucciso a rivoltellate l'ing. Jörgensen, Renato Siglich, d'anni 24, calderaio, e Marcello Andrian, d'anni 22, meccanico, si accompagnarono al corteo portando una corona di fiori dal nastro nero con suvvi scritto a lettere rosse: «Alla vittima della viltà borghese».

La corona dimostrativa fu sequestrata dal commissario superiore di polizia dott. Pechotsch e il Siglich e l'Andrian furono deferiti all'autorità giudiziaria per rispondere del delitto di apologia di reato (§ 305 cod. pen.).

I due comparvero ieri l'altro, in istato di arresto, davanti al Tribunale.

Il Siglich si professò anarchico rivoluzionario; l'Andrian, anarchico comunista. A loro discolpa dissero di aver portato ai funerali la corona in segno di simpatia per lo Zeglar, che era stato trascinato al delitto dalla disoccupazione; disoccupazione causata dall'assetto sociale odierno. Così spiegarono pure il tenore della scritta apposta al nastro.

Il commissario superiore dott. Pechotsch, inteso come testimone, disse di aver sequestrato la scritta, perchè sovversiva. Interrogato sulle opinioni professate dai due accusati, dichiarò che la polizia li conosce come anarchici e agitatori.

Le informazioni della polizia confermano quelle del teste, dott. Pechotsch.

Il P. M., sost. procurator di Stato Clarici, nella sua requisitoria, domanda la condanna di entrambi gli imputati. Dice che, questi evidentemente con il portare la corona con la scritta incriminata ai funerali dello Zeglar intendevano fare [illegible] la glorificazione dell'assassinio da lui commesso in danno dell'ing. Jörgensen. Questa glorificazione se era consona ai sentimenti dei due accusati, cozza però contro la legge e deve essere punita.

L'avv. Zanella, difensore, pronuncia una vivacissima arringa. Dopo aver rilevato che le parole della scritta del nastro non erano nè più nè meno violente di quanto ogni giorno nei comizi e nei giornali dei partiti più radicali si ode e si legge, sviscera le cause che spinsero lo Zeglar a uccidere e poi a fare scempio di se stesso. Dice di voler esaminare il fatto dal punto di vista della più stretta obbiettività, per concludere che in sostanza è a deplorarsi come in una società che si chiama moderna, non sia assicurato a ogni uomo il lavoro.

Questo rincrescimento che è una protesta contro l'odierno assetto sociale, gli accusati intesero di esprimere: e non la glorificazione dell'assassinio; protestare contro il sistema e non approvare il misfatto. Gli accusati si son detti anarchici: ma non sono dei sanguinari; e se anche in cuor loro freme un ideale di civiltà e di umanità, dal quale dissentiamo, non si può al loro atto e alle loro parole attribuire una portata che non avevano e non hanno. Domanda l'assoluzione dei due accusati.

La Corte pronuncia sentenza d'assoluzione. Nella motivazione vengono ampiamente accolte le conclusioni della difesa.

Contro la sentenza il P. M. presentò querela di nullità. I due accusati furono, perciò, trattenuti in arresto.

Presiedeva il cons. Crusiz; giudici i cons. Petronio e Andrich e il segr. Parisicons. Petronio e Andrich e il segr. Parisini.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Le caldaie a tubi d'acqua sulle navi da guerra.

A proposito della nota questione delle caldaie marine, rileviamo dal «Naval and Military Record»:

«Quegli ingegneri navali che hanno sempre affermato essere la Belleville migliore di tutte le caldaie a tubi d'acqua, incominciano ad apparire profeti.

Le prove di velocità della squadra inglese dell'Australia non sono favorevoli ad altro tipo, poichè soltanto il «Turgalns», munito di caldaie Belleville, ha raggiunto la velocità prefissa. Questa nave ha infatti ottenuto un massimo di 21 nodi, mentre il nuovo incrociatore «Challenger» fornito di caldaie Babcock e Wilcox, ha fallito in una prova superiore ai 19,8 nodi, invece di 21 o 22 nodi che essa avrebbe dovuto raggiungere e che la nave gemella «Hyacinth», munita di Belleville, ha raggiunto a suo tempo.

Qualunque siano le considerazioni che si possano fare per le grandi navi, è certo che per gli incrociatori la velocità è questione assolutamente essenziale.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto il pir. del Lloyd «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 283 pass.; i pir. a. u. «Petka» pure da Cattaro e scali con 82 pass., «Fiume» da Fiume, «Serajevo» da Metcovich; il pir. ital. «Fieramosca» da Marsiglia e Venezia.

FONDERIA IN FERRO E METALLI CON OFFICINA MECCANICA
C.ia V.a VINCENZO OSVALDELLA
CASA FONDATA NEL 1867
GRANDE ASSORTIMENTO OGGETTI IN GHISA PER FABBRICHE IN COSTRUZIONE
VIA MEDIA 28 — TRIESTE — TELEFONO 374

Ideal NOVITÀ DEL 1905!
L'apparecchio **IDEAL** 9×12 **a lastre e pellicole piane** è il più perfetto, il più pratico e il più elegante.
Peso minimo **Minimo volume.**
Vendesi presso la Photo Materials C.y, Trieste, Piazza della Borsa 7

VITA
ACQUA MINERALE NATURALE
LA PIÙ PURA SORGENTE DI SODA
secondo i pareri medici di grandissima efficacia nelle seguenti malattie:
ricambio materiale, gotta, diabete, esuberanza di acido urico, dolori alla vescica e alle reni, catarri agli organi respiratori e a quelli della digestione.
Deposito a Trieste presso: Giovanni Cillia, Farmacia Serravallo, Francesco Mell. nonchè in tutte le farmacie e drogherie.

La bellezza femminile ideale

si ottiene con breve uso della
Farina alimentare ricostituente „Ideal"
premiata con la grande medaglia d'oro.
Scompaiono del tutto le sporgenze delle ossa delle braccia e delle spalle. In poche settimane le forme si fanno rotonde! La farina alimentare ricostituente «Ideal» è raccomandata dai medici per bambini, convalescenti, anemici, ragazze clorotiche, persone deboli o esauste dal lavoro fisico o mentale. Una scatola grande con esatta istruzione cor. 3; 3 scatole corone 8. — Spedizione per rivalsa o pagamento anticipato esclusivamente dal Dépôt hygienique
R. Hofmann, Vienna I, Bäckerstrasse 20 J. P.
Deposito a Trieste: FARMACIA ROVIS, Piazza Carlo Goldoni

AVVISO PER TRATTORI E CAFFETTIERI

Novità! **„GLORIETTA"** Novità!
Piano-Orchestra automatico
Eccellente impiego di capitale.
Garanzia reale. Da non confondersi con fabbricati di poco valore. Unico nella sua esecuzione. Finissima e moderna rivestitura con lastre di vetro dipinte. Pianoforte stupendo, smorzatura automatica, rullo, combalo e triangolo. Magnifici suoni, in parte a tre voci. Musica composta maestralmente per concerti e per ballo. Prezzo dell'istrumento con 2 cilindri, ciascuno dei quali suona 8 pezzi, Cor. **900** in rate, oppure Cor. **810** per contanti. Altezza complessiva 240 cm., larg. 110 cm., profondità 74 cm., peso brutto circa 315 chilog. L'apparato per far suonare automaticamente può essere adottato per qualsiasi moneta. Apparati tedeschi per suonare al piano musica artistica. Piani elettrici «PNEUMA». Senza concorrenza. Grandi Orchestrioni pneumatici con funzionamento elettrico. Fabbricati di primissima qualità.
Prospetti gratis e franco da:
S. ZANGL, VIENNA IV, Favoritenplatz 2
Unico Rappresentante e Depositario della fabbrica KUHL & KLATT. di Berlino.

La
BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova N. 7 e Via S. Nicolò N. 6 (edifizio proprio)
sconta cambiali dirette a domicilio con scadenza fino a 4 mesi.
accetta versamenti di danaro
in libretti a risparmio al 3% netto,
in conto corrente con preavviso al 3%, 3 1/8%, e 3 1/4% d'interessi ed in bancogiro 2 1/4%.
accorda sovvenzioni sopra valori pubblici e preziosi.
accorda il rimborso rateale mensile per l'acquisto di cartelle di lotteria.
accetta depositi di effetti e valori in semplice custodia come pure in amministrazione.
assume l'assicurazione di cartelle di lotteria e di obbligazioni di prestito contro la perdita nel rimborso alla pari.
assume l'incasso di cambiali, assegni, effetti diversi e tagliandi scadibili su piazza e fuori.
cede assegni sulle principali piazze dell'interno e dell'estero.
eseguisce qualsiasi operazione di banca e di cambio alle migliori condizioni.

— Cossaa?!... Papà ce lo ha permesso! Sono TUBETTI ANTINICOTINI DA SIGARETTE, di JACOBI.

Attenzione: Genuini soltanto in cassette da sigarette
Fabbrica: Vienna, Piaristengasse

OFFICINA DA FABBRO-MECCANICO
Arturo Petruzzi fu Antonio
Fondata in Trieste nel 1866
Angolo di via della Ghiaccera 6 e via degli Artisti 2
Eseguisce qualunque lavoro di fabbro e meccanico
con annessa

FABBRICA DI SUSTE DA LETTO
IN FILO DI METALLO
col telaio in ferro o legno. Patente Àncora (proprietario Jenisch), eseguite con perfezione e a prezzi modici.

La più breve, comoda e interessante congiunzione
fra il CONTINENTE e l'INGHILTERRA
via **Ostenda-Dover**
Tre viaggi al giorno. Tragitto in tre ore.
Viaggio
VIENNA-LONDRA
in 29, 31, risp. 33 ore.
Partenza da Vienna (Westbahnhof) 8.35 ant., 10.45 ant., 8.20 pom. Immediata coincidenza col battello di lusso a Ostenda.
Informazioni e biglietti all'Agenzia internazionale di viaggi **Schenker & Co., Vienna**, I Schottenring 3, **Thos Cook & Son, Vienna**, I Stephanplatz, e nelle Agenzie di viaggi, nelle Agenzie dei vagoni-letto e alla Stazione della Westbahn.

I migliori FIAMMIFERI DA TASCA
sono quelli colla
Marca
RUOTA

TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste:
Signori **LAZZAR & HECHT**, Telefono N. 872.

Il migliore, più bello e più economico Orologio
del tempo presente.

Veri Orologi ROSKOPF
Savonnet-àncora-remontoir
di oro doublè, i più recenti Orologi Roskopf.
Questi Orologi posseggono una eccellente macchina àncora di precisione garantita. sono a doppia cassa con tre calotte forti, di oro doublè e con un coperchio a molla. L'oro doublè è un metallo somigliante all'oro, che non sbiadisce mai. Questi Orologi sono ammirati da tutti per la loro bellezza, e non si distinguono da quelli d'oro vero.
Prezzo fiorini 5.—.
Catena doppia, oro doublè, per signori **f. 1.50**
Ad ogni orologio è annessa una garanzia in iscritto per tre anni.
Spedizione soltanto verso rivalsa:
Josef Spiering, Vienna I, Postgasse 2-44

BREVETTI
d'invenzione e Marchi di fabbrica
per tutti i paesi procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
Perito giurato
VIENNA VII, Siebensterngasse 7
dirimpetto l'I. e R. Ufficio brevetti.
Indirizzo per telegrammi: „Protection" - Vienna. Telefono interurbano 3707.

Non più i goffi stivali con sughero!

L'accorciamento della vostra gamba è impercettibile. Potete portare qualunque stivale comune e cambiarlo. Chiedete l'opuscolo illustrato Nr. W. 50 che si spedisce gratis e franco: **Acker & Gherlach**, Continental Extension Mfg., **Vienna I**, Kärntnerstrasse 28

In uso fino dal 1868.
SAPONE BERGER
di catrame medicinale
raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro
ogni genere di espulsioni cutanee,
specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo
Sapone di catrame e zolfo Berger
Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toiletta e da bagno per uso giornaliero il
Sapone Berger di catrame e glicerina
profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il **Sapone Borace** di **Berger** contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.o**, che devono trovarsi su ogni etichetta.
Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d'oro all'esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca **Berger**, si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.
Deposito principale:
G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.
Deposito principale per Trieste:
FRANCESCO MELL.
Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Godermatz e C., Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Violmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zanetti, Antonlazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

Kaiser-Borax
per uso giornaliero aggiunto all'acqua da lavarsi.
Il borace imperiale (Kaiser-Borax) chimicamente puro è il migliore, più naturale e delicato rimedio per abbellire la pelle, rende l'acqua fresca, guarisce la ruvidità della pelle che rende delicata e bianca. Sperimentato antisettico per bocca e denti o come medicinale. Attenzione nell'acquistarlo! Genuino soltanto in scatole rosse da 15, 30 e 75 cent. con particolareggiata istruzione. Mai sciolto! Inoltre Sapone di pasta Mack, Sapone Kaiser-Borax, Sapone di latte di giglio, Sapone Tola, Polvere dentifricia Kaiser-Borax e polvere per la pelle Kaiser-Borax.
Unico produttore per l'Austria-Ungheria:
GOTTLIEB VOITH, Vienna III/1.

IL MIGLIORE TETTO DEL PRESENTE! Sicuro contro il fuoco, la bora e le intemperie. Non occorrono riparazioni leggero, elegante. Prezzo conveniente
BREVETTO HATSCHEK
Lavagna Eternite
Le più ampie garanzie. PRIMISSIME REFERENZE. Domandate campioni e prospetti
denominazione registrata per „ARDESIA-CEMENTO-ASBESTO"
FABBRICHE ETERNITE LODOVICO HATSCHEK, VÖCKLABRUCK, AUSTRIA SUP.
FABBRICHE: Vöcklabruck, Austria sup. Nyerges-Ujfalu, Ungheria. DEPOSITI: Vienna IX, Berggasse 11. Budapest, Andrassystr. 33.
Rappresentanza generale: Fabbrica Cemento Portland LENGENFELD, Soc. anon., Trieste, via Geppa N. 2

★ Partirono i pir. del Lloyd «Almissa» per Venezia, «Metcovich» per Metcovich; il pir. inglese «Murillo» per Hull; e il pir. a. u. «Georgia» per Nuova York.

Movimento dei piroscafi a. u.

«Carlo» arrivò il 14 a Savona, «B. Fejervary» il 13 a Messina, «Szecheny» il 13 a Lisbona, «Kalman-Kiraly» e «Bathory» passarono Gibilterra il 13, il primo diretto a Messina il secondo a Rotterdam, «Arad» passò Costantinopoli il 13 diretto a Rotterdam.

Avvisi ai naviganti.

Algeria. Porto di Bona. Il fanale all'estremità del molo Sud, a sinistra entrando nel porto di Bona, che era a luce fissa rossa, è stato definitivamente sostituito da un fanale a luce scintillante rossa ogni 5 secondi (luce 4 secondi, eclisse 1 secondo), elevato m. 15 sul mare e m. 13 dal suolo, visibile a 5 miglia.

Porto di Orano. Entro l'anno corr.; l'attuale fanale a luce fissa verde che funziona sull'estremità dal molo Nord di Orano, a dritta entrando in porto, sarà sostituito da un fanale a luce intermittente bianca a gruppi di 3 occultazioni ogni 18 secondi. La fiamma sarà elevata m. 13.8 sul mare e la sua portata luminosa sarà di miglia 14.

Capo Ténès. Il faro sul capo Ténès che era a splendori, è stato ridotto a gruppi di 2 lampi bianchi ogni 10 secondi (lampo 0,38.8, eclisse 2,31.8: lampo 0,38.8, eclisse 6,93.8). L'elevazione e la portata geografica di questo faro non subirono variazioni: la sua portata luminosa è di miglia 35.

Posizione appross. Lat. 36.33'.07" N. - Long. 1.20'30" E.

Sinistri marittimi.

Il Lloyd Register's comunica che mancano notizie dei seguenti velieri: «Acinous», inscritto al porto di Greenock partito il 15 dicembre 1904, da Labos de Anfera, con carico di grano per Anversa; «Secunda», inscritto al porto di Grouningen partito il 22 aprile a. c. da Cardiff con carico di carbone per Cadice.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. — Nel turbine (Haydée). — Un appello dei russi al popolo italiano. — Ciò che dicono i marinai della «Potemkin». — Ferro e fuoco (Augusto Mazzucchetti).

Notiziario. Lo stato dei lavori del Sempione. — In pallone al polo Nord. — La illuminazione di piazza S. Pietro. — La lettera di un brigante.

Cronaca giudiziaria. Medico che rifiuta di operare un ammalato. — Per la proprietà di un castello nell'Alhambra (Manolito).

Mondo affari. Per il nuovo contratto col Lloyd. — Odessa e i mercati granari.

Sport Le ultime riunioni ciclistiche all'estero.

Ultima Ora. La lotta fra Governo e nazione in Ungheria. — La parola di Kossuth. — Anche i cosacchi malcontenti. — Un'alleanza russo-giapponese dopo la pace. — Deroulède non accetterà la grazia.

Dalla Provincia. Il congedo del direttore del Ginnasio italiano di Pisino. — Una ferrovia istriano-dalmata attraverso l'isola di Cherso.

15 Luglio.

Da GORIZIA.

— **La festa ginnastica.** (per tel.) L'arrivo della squadra dei ginnasti triestini della «Juventus» e dei parentini della «Forza e Valore», col maestro Marzochelli, Depangher, Niederkorn e Greati Alfiere, fu festeggiatissimo. La polizia proibì ai parentini di spiegare il vessillo sociale. Dovette essere portato ripiegato in vettura! Le gare riuscirono brillantissime sotto la direzione dei maestri Boiti, Marzochelli e Petuello di Udine. Tutti i ginnasti fraternizzano. Alla gara assiste grande folla.

Da GRADISCA.

— **Un caporale che s'annega.** (per tel.) Un caporalmaggiore dei cacciatori qui di guarnigione, tal Giuseppe Vozak, slovacco, da cinque anni in servizio attivo, ignaro del nuoto, si recò coi commilitoni a bagnarsi nell'Isonzo. Ma attratto nei vortici della corrente, miseramente annegò. Il cadavere fu portato nella cella mortuaria del nostro Ospedale.

Da PARENZO.

— **Condanna per adulterazione del latte.** Su denuncia della guardia comunale Antonio Novacco f. f. di commissario all'annona, questa mattina seguì presso la sezione penale del locale Giudizio distrettuale il dibattimento contro certa A. S, da Parenzo, la quale vendette a Maria B. una quantità di latte che venne trovato annacquato in proporzione del 25%. La S. fu condannata a due giorni di arresto ed alla rifusione di cor. 6 quale competenza per l'analisi chimica.

Anagramma.

Che *intero* splendido!
Nel cielo limpido
Puro ed *intero*
La luna raggia
Con riso placido
E lusinghiero.

Spiegazione del giuoco precedente:
TERRENO. TERNO. RE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in Chiarbola superiore - città - civ. N. 7 di via Concordia per cor. 110.000; realità in Chiarbola inferiore - città civ. N. 5 e 7 via Montecucco per cor. 64.000.

Mutui.

Cor. 32.000 al 6% a peso di uno stabile in Chiadino - città; cor. 56.000 al 6% a peso di uno stabile in Rozzol - città; cor. 1100 all'8% a peso d'uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 15 Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 658.75, Staatsbahn 671.50, Alpine 527.75, Lotti turchi —.—. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 207.— (207.—), Disconto 189.— (189.—). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.02 (100.—), Rendita 105.17 (105.10), Meridionali 758.— (756.—), Mediterraneo 479.— (478.—) Parigi Aorsa chiusa.

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.75, Azioni Cred 657.— a 659.—.

Listino. Napol. da 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 240.— a 240.60, Francia 95.45 a 95.75, Italia 95.45 a 95.75, Banconote italiane 95.45 a 95.75, Germania 117.30 a 117.60, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 100.20 a 100.50, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.60 a 96.85 Credit 658.— a 660.—, Italiana 104.25 a 104.75, Staatsbahn 671.— a 673.—, Lombarde 86.— a 87.—, Lotti turchi 141.— a 143.—.

Società di Navigazione a Vapore „Istria-Trieste"
Tutte le domeniche e feste
tempo permettendo)
Gita di gala per Sistiana
coi piroscafi S. MARCO e QUIETO.
Partenza dal Molo S. Carlo alle ore 4 p., da Sistiana alle ore 8 pom.
Gita di gala per Pirano e Portorose
coi piroscafi ARSA e NESAZIO
Partenza dalla Riva della Sanità alle 3.20 p., da Portorose alle 6.50 e da Pirano alle 7.30 p.

VENDONSI BOTTI DA VINO, GRANDI
PER TRASPORTO.
Rivolgersi **Ch. M. Günsberg**
Corso Deák N 38 — Fiume.

SPLENDIDI REGALI
assoluta novità, a prezzi modicissimi
nel Negozio d'orefice-gioielliere
ADOLFO WIESER, Corso 5

Acqua minerale naturale di
Krondorf
la più raccomandabile bibita dietetica e refrigerante.
Deposito principale a Trieste:
LAZZAR & HECHT, via Bachi N. 9

Ferdinando Polacco
Sensale di Stabili
Campagne, Ville, Tenute e Fondi per Industrie oppure Costruzioni, Permute in genere, Capitali disponibili per prime, seconde, terze intavolazioni dal quattro al sei per cento, secondo l'ubicazione oppure il rango Ipotecario. Case nuove con esenzione d'imposta, dette vecchie da demolizione, ecc. ecc. **Scrittoio Piazza Nicolò Tommaseo N. 2, pianoterra, Telefono N. 1393.**

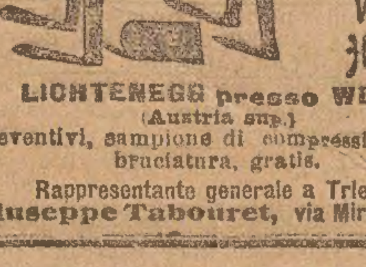
MOBILI ELEGANTI E SOLIDI
a prezzi di concorrenza
presso
ANDREA VOUK
TRIESTE
Via Madonnina 15
Pagamenti per cassa e rateali.

Très-serieux
Jeune homme, industriel, très-beau, 31 ans, bonne famille, habitant à l'Etranger, 15.000 k. revenu annuel désire se marier à belle demoiselle bien faite, disposant du même revenu. S'adresser en toute confiance sous **«Bonheur au Danube»** poste-restante **Trieste.**

PELLI COLORATE
in grande assortimento
— presso —
P. CINCELLI
Trieste, via Malcanton 13 e Corso 28

Nella Macelleria
GIOVANNI ADAMICH del fu B.
Barriera vecchia 15.
vendonsi
TRIPPE
giornalmente fresche del Macello di Trieste
ai seguenti prezzi:
TRIPPE DI BOVE (Doppione) a s. 28 al kilo
» » (miste) » 20 »
» di Vitello » 16 »

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.
Ponderia a fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"



LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

CAPSULE ÉUÉN
(10 Santal, 3 salol, 3 cubebe)
più efficaci che le **iniezioni**, le capsule di Santal, il copaive, ecc., non producono dolore, raccomandate dai medici, molte lettere di elogio. — Prezzo cor. 3.70.
A Trieste nella Farmacia Prendini, Palazzo modello; a Pola Farmacia Wassermann, «Al Foro».

Non più canizie di capelli e barba
Un aspetto giovanile e un color naturale dei capelli si ottiene **soltanto** col
NUCIN
di VITEK (protetto dalla legge).
— **Un flacone Cor. una.** —
Migliaia di ringraziamenti attestano le eccellenti qualità del NUCIN. Il Nucin dà un colore resistente, non è grasso e non perde il colore. — Genuino soltanto da
FR. VITEK & C.o, Praga 131.
Trovasi a TRIESTE presso le farmacie Rovis e Serravallo; L. Nagelschmid, drogheria, via S. Sebastiano N. 5; Ign. Wohl, profumiere; Giovanni Angeli, via Vincenzo Bellini 11. E. Cociancich, drogh. via Ugo Foscolo

Legazione di S. M. il Re d'Italia in BUCAREST (Rumenia)
Io sottoscritto attesto che degli sciroppi di **Lampone** e di **Tamarindo** del farmacista **Piccoli in Lubiana** ne rimasi **soddisfattissimo** per l'ottimo sapore e le altre qualità di quei prodotti, segnatamente di conservarsi perfettamente senza mai inacidirsi nè altrimenti deteriorarsi.
BUCAREST, 10 Febbraio 1905.
Marchese E. di Beccaria-Incisa
Ministro d'Italia

Premiato con la massima distinzione «Grand Prix» all'esposizione mondiale di St. Louis 1904
RAPPRESENTANTE: ALBERTO TEDESCHI Trieste, Corso 4, III p.

Trovasi dappertutto in tavolette da 10 cent.

NEL DEPOSITO TELERIE E COTONERIE
Giusto Stransiak
Piazza Nuova N. 1
Trovasi un ricco assortimento **TRALICCI PER MATERASSI** da 45 soldi; **grevisssimi a 65; damascati in tutti i colori.**
STOFFE DA MOBILI, CORTINAGGI, COPERTORI
Tappeti e Coperte d'ogni qualità e prezzo.
Tele del Belgio per camicie e lenzuola, d'ogni altezza
Cotonina bianca doppia altezza per lenzuola, grevissima, a soldi 56
Ricco assortimento battiste, satin, zefir, percail, panama, ricami veri svizzeri e merletti d'Idria.
CAMICIE ZEFIR, disegni stupendi, a fior. 1.50.

DEPAUL ELISIR
TONICO-DIGESTIVO-COROBORRANTE
Specialità della premiata Ditta ATTILIO DEPAUL - TRIESTE.

Fabbrica macchine e vagoni, Società per azioni a Simmering
Fabbriche a

VIENNA XI	BRUNA-Königsfeld
Gru ed elevatori (Sistema Stuckenholz)	**Macchine** per la produzione del ghiaccio e refrigeratori
Ferrovie aeree	**Motori a gas, benzina e petrolina**
Torchi idraulici e pompe prementi	**Macchine per lavorazione del legno**
Purificatori d'acqua	**Impianti completi di fabbriche**
Ascensori	
Serbatoi per macchine a vapore e caldaie	

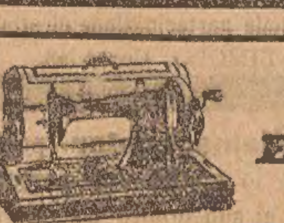
fior. 3.50

14 giorni a prova
spedisco il mio **orologio rémontoir ancora Roskopf di nichelio** con tre casse a molla, macchina massiccia in ottone, quadrante in ismalto, il migliore orologio da strapazzo **e mi obbligo di riprenderlo entro 14 giorni** e di restituire il denaro se l'orologio mi perverrà senza traccia di essere stato adoperato. Costa, compresa la catenella in metallo e ciondolo, **f. 3.50,** con calotta dorata **in Goldin** f. 3.50; con calotta in nichelio Tula, smaltato in nero f. 4.25, con calotta in vero argento e tre casse in argento f. 6. Per ogni orologio si rilascia una garanzia per 3 anni. Spedizione verso rivalsa a mezzo della casa esportatrice di orologi
LEO LATEINER, VIENNA I|10, Wollzeile 31.

Prima di acquistare un
APPARATO FOTOGRAFICO
Vi preghiamo di chiedere le nostre offerte. Noi forniamo soltanto merce di fabbriche rinomate: Goerz, Hütting, Voigtländer ecc. ecc., a prezzi bassissimi, verso
PICCOLE RATE MENSILI
e spediamo a richiesta, a chiunque gratis e franco il nostro catalogo principale N. 692 e riccamente illustrato
Bial & Freund, Vienna XIII|1
Casa fondata nel 1864 CERCANSI RAPPRESENTANTI Casa fondata nel 1864

Comperate **SETA SVIZZERA!**
Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco e colorato, da Cor. 1.15 a Cor. 18 al metro
Specialità: **Stoffe di seta e velluti** per abiti da **società, da sposa, da ballo** e da **passeggio,** nonchè per **camicette, fodere** ecc.
Teniamo esclusivamente stoffe di seta scelte, solide e garantite, e vendiamo **direttamente ai privati**, mandando la merce **franco di porto e dazio** a domicilio
SCHWEIZER & C.o., LUCERNA O 13 (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI SETERIE. - FORNITORI DI CASE REALI.

GRANDE DEPOSITO
CARBURO DI CALCIO
IN CASSE O BIDONI
Cor. **25.**— per 100 Kilo. Peso netto, imballaggio gratis.
PER L'ISTRIA E GORIZIANO FRANCO BORDO O STAZIONE DEL COMMITTENTE.
Cassa pronta o rivalsa, presso
PAOLO PATRIZI - TRIESTE
Via S. Lazzaro N. 9
Rappresentante per Trieste, Istria e Goriziano
della Società Anonima per l'utilizzazione delle forze idrauliche della Dalmazia.
PER VAGONI, SCONTI DA CONVENIRSI.



Köhler originali
le migliori Macchine da cucire e per ricamo
Ermano fu Ferd. Pecenco
Via Muda vecchia 3 (dietro il Municipio)
Officina riparazioni - Apparati - Accessori.
LEZIONI GRATUITE A DOMICILIO.

CANI DA CACCIA
Disponibili alcuni giovani cani da ferma, di razza bracca (grandi bracchi lombardi), puro sangue, di manto roano-marrone e bianco-marrone.
Informazioni dà il Dott. Arnerritsch, via Fontanone 30

Primo Istituto viennese d'istruzione
autorizzato dall'I. r. Luogotenenza dell'Austria inf.
— con —
Convitto per le alunne dei corsi di cucina ed economia domestica
Corsi di cucina ed Economia domestica
Cucito
Lavori da sarta
da modista
da parrucchiera
Fiori artificiali
Lavori in penne
Ricami
Pittura
Canto
Musica
Lingue straniere
Letteratura
Storia
Igiene
Direttrice-proprietaria:
Eugenia nob. de Petravic
Vienna I, Goldschmiedgasse 10/1
SCUOLA E CONVITTO
Si accettano allieve anche per singoli corsi.
L'istruzione viene impartita da distinti insegnanti muniti di certificati di Stato. Preparazione all'**esame di Stato** in tutti i corsi.
Ore d'ufficio dalle 3 alle 5. Prospetti gratis. Telefono 20883

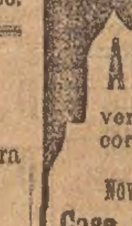
DENARO PER ACCOMODAMENTI
per qualunque ufficiale, impiegato o persona di qualsiasi ceto. Condizioni favorevolissime, interessi minimi. Comodità di restituzione. Senza spese preliminari. I massimi importi sopra interessi usufrutti e depositi di denaro. Scrivere in tedesco con francobollo per la risposta «Solide Geldquelle 16» all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9.

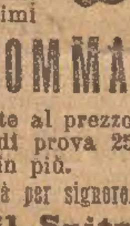
DENARO a prestito al 6% all'anno per persone distinte, ufficiali, impiegati, industriali, negozianti, e qualsiasi altra persona che goda credito, verso debitoriale con restituzioni in rate mensili o trimestrali. Ipoteche, conversioni I, II eventualmente III al 4½% annuo. Commissioni di borsa vengono eseguite con la massima correntezza.
Bark-Commandit Gesellschaft, Budapest VI, Vörösmarty Gasse 34/B. Corrispondenza in tedesco.

CHININA MIGONE
riconosciuto il migliore rimedio contro la forfora e caduta dei capelli
fiorini 1.— alla bottiglia
presso
GIOV. ANGELI, Vincenzo Bellini 11

MOBILI
garantiti solidi ed eleganti
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo Androna Olmo
PREZZI DI CONCORRENZA. (1)

Per una Corona

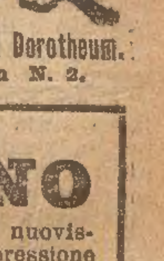




in francobolli, si ricevono franco, con discrezione 3 finissimi
ARTICOLI DI GOMMA
veri americani, unitamente al prezzo corrente. - Assortimento di prova 25 pezzi da **cor. 5** in più.
Novità in cosmetici e specialità per signore.
Casa di spedizioni Emil Spitzer
Vienna II/1, Grosse Mohreng, 14 P.
Prezzo corrente 20 cent. in francobolli.

Dott. KOLB
già assistente della Policlinica di Vienna, successore del
Dott. A. MITTÁK
Via Zonta N. 7, I piano
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore, mediante cocaina o gas esilarante.
Denti artificiali con o senza palato vengono eseguiti con la massima perfezione
dal sig. **HANS SCHMIDT,** già socio del Dott. A. Mitták
e premiato col **GRAND PRIX** e con la **MEDAGLIA D'ORO** alle Esposizioni di Roma, di Berlino e di Saint-Louis.

Tintura per capelli „EFFECTOR"
di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).



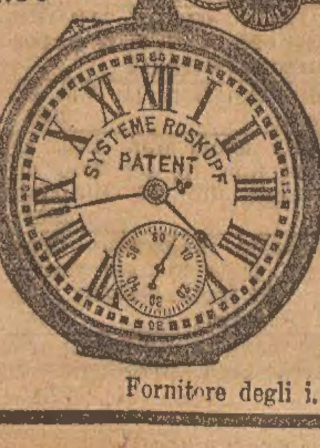
Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua alla pelle e alla salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglia grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'imballaggio soldi 15 in più.
Acqua di catrame per i capelli unico rimedio contro la caduta dei capelli e la forfora, 1 bottiglia Cor. 3
Petrolio per i capelli il miglior mezzo per lavare i capelli e la testa; si asciuga subito. — Una bottiglia Corone 2.40
E. LINK, parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, VIENNA, Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.

I MIGLIORI
TORCHI da VINO

Torchio da vino

e da olive sono i nostri torchi «Ercole» a mano, di nuovissima ed approvata costruzione, con meccanismo a pressione doppia e continua; garantita la massima utilizzazione superiore a tutti gli altri torchi. **Torchi idraulici**, Spruzzatrici automatiche da viti, patentate «Syphonia» che lavorano da sè, senza movimento d'una leva. Aratri d'acciaio da campo e da vigneti. Macine da uva e frutta, Sgranatrici con unite Pigiatrici d'uva. Apparati essicatori da frutta ecc. Presse da fieno, paglia ecc. Sgranatori da frumento, Ventilatori da pulire grano, Cernitori. Macchine tagliaforaggi e Mulini da grano (frantoi) a mano, in diverse grandezze. Stufe con caldaie economiche per usi agricoli e domestici e tutte le altre macchine rurali, costruiscono e forniscono sotto garanzia soltanto i fabbricanti
PH. MAYFARTH & Co.
Fabbrica di macchine agricole e vinicole
VIENNA, II, Taborstrasse N.o 71.
Premiati in tutti gli stati del mondo con più di 500 medaglie d'oro, argento ecc. Cataloghi illustrati gratuiti. Rivenditori e rappresentanti ricercati ove ancora non siamo rappresentati.

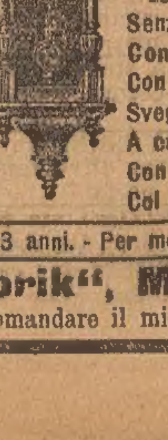
fior. 1.50 fior. 2.—



Veri Orologi Rosskopf
6 mesi a prova.

Nichelio od acciaio, sistema Rosskopf	f. 1.50
Rosskopf da strapazzo, con piombo	„ 2.—
Con doppia cassa	„ 3.40
Oro doublé (come oro nero)	„ 3.50
Vero argento, ad una cassa	„ 3.—
Con doppia cassa	„ 4.—
Con tre casse massiccie	„ 5.—

I suddetti orologi, col rilievo della Madonna, dell'I. r. Aquila, di un contadino e cavallo 10 soldi in più.



Orologi a pendolo con musica
alti 75 cm., suonano automaticamente le più belle canzoni, valzer e marcie

alti 75 cm., suonano automaticamente le più belle canzoni, valzer e marcie	f. 6.—
Senza musica	„ 4.—
Con soneria	„ 4.50
Con soneria e campana	„ 5.—
Sveglie in nichelio	„ 1.—
A campanello doppio	„ 2.—
Con musica	„ 4.25
Col canto del cucù	„ 3.40

fior. 3.-

OROLOGI REMONTOIR
di vero argento
con punzone dell'Ufficio di saggio
per signori, signore e ragazzi.

Con cassa semplice	f. 3.—
Con cassa doppia	„ 4.—
Con orlo d'oro	„ 5.—
Con tre casse massiccie	„ 6.—
In oro 14 carati	da „ 8.—
Catene d'oro 14 carati	„ „ 10.—
Catenelle d'argento	„ „ —.90

Ricchissimo assortimento orecchini ed anelli a prezzi di fabbrica.

Garanzia in iscritto per 3 anni. - Per merce che non conviene si restituisce l'importo. - Spedizioni soltanto verso rivalsa.
„Zur Grossen Uhrenfabrik", Max Böhnel, Orologiaio, Vienna IV, Margarethenstrasse 38.
Fornitore degli i. r. impiegati dello Stato. Fondato nel 1840. Domandare il mio grande Prezzo corrente con 1000 illustrazioni, che viene spedito **gratis** e **franco.**

Londra 15. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 5/8, Lombardi 3 1/2, Argento 27 3/16, Rend. Spagnuola 89 7/8, Italiana 104 1/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1 3/4, Pagam. della Banca ——.

Caffè. *Amburgo*. 15, Chiusa). Santos good average per settembre 37.50, per dicembre 38.—, per marzo 38.50, per maggio 39.—.

Amburgo 15. Rio ordinario loco 38—39, reale loco 40—42 buono loco 43—44. staz.o

Cotoni. *Liverpool* 15.— Mercato debole. Tenders in Dochets —. Vendite 2000 compresi affari consegna. Importazione 7000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 5 76/100, Luglio-Agosto 5 75/100, Agosto-Settembre 5 74/100, Settembre-Ottobre 5 77/100, Ottobre-Novembre 5 77/100, Novembre-Dicembre 5 77/100, Dicembre-Gennaio 5 78/100, Gennaio-Febbraio 6 78/100, Febbraio-Marzo 6 79/100, Marzo-Aprile 6 78/100,

Petrolio. *Anversa* 15. Loco 17.50. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars al sera del 15 Luglio 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Olimpo	17	Scaricazione
1			
1a	Koloszvar	17	Caricazione
3	Pergamon	17	Scaricazione
6	Imperator	21	Caricazione
9	Pavia	15	»
12a			
12b	Fieramosca	17	»
13a	Ravenna	15	»
13b			
14	Giovanna	15	»
17	Lucia	18	Scaricazione
21			
22			
24			
Molo I	Dorotea	17	»
» I	Bosanka		

Stampato ed edito dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO». Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

†

Lorenzo Tognoli

dopo lunghe sofferenze spirava iersera fra le braccia dei suoi cari, munito dei conforti religiosi.

L'addoloratissima consorte **Carolina**, i figli **Ruggero** (assente), **Alice** e **Margherita** maritata **Lutmann**, la madre **Maria Tognoli ved. Persich**, il fratello **Giulio** e la sorella **Teresa ved. Ursich** (assente) a nome pure di tutti gli altri congiunti, partecipano tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Domenica 16 corr. alle ore 6 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 37 di via Ugo Foscolo direttamente al Camposanto.

Trieste, 15 Luglio 1905.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

La famiglia **Kleinschuster** porge vive grazie a tutte le gentilissime persone che presero parte al suo dolore ed onorarono la memoria dell'amato suo

Capo

Trieste, 15 Luglio 1905.

†

ROMA PRIMOSSICH

d'anni 17

spirò nel bacio del Signore questa mane alle ore 2, munita dei conforti religios..

Gli addolorati genitori **Giovanni** e **Giuseppina** nata **Miotti**, il fratello **Attilio**, la sorella **Amalia** maritata **Pregaz** in unione al cognato **Antonio** ed agli altri congiunti, ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Domenica 16 corr. alle ore 5 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 454 di Chiadino (S. Luigi).

TRIESTE, li 15 Luglio 1905.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del «Piccolo», piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI brava cameriera, ottimi attestati, per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2196

CERCANSI da agenzia commerciale donne quali piazziste con conoscenza dell'italiano e sloveno e che dovrebbero visitare clientela privata. Guadagno sicuro e rimunerativo. Inviare indirizzo sotto «Agenzia Commerciale» al Piccolo. 2193

CERCASI pistore con decreto cauzione cor. 1000; per affidargli pistoria, necessaria conoscenza conteggio, scrivere, leggere. Indirizzo Piccolo. 2418

CERCASI prestaservizi. Capuano 16, II piano. Presentarsi 9-4, porta di mezzo. 7939

CERCASI per lavori scrittoio fabbrica birra, signorina. Offerte indicanti età al Piccolo sub «Fabbrica birra 100». 2622

CERCASI ragazzo per negozio commestibili. Via dei Bachi 23. 7998

CERCASI garzona sarta uomo. Indirizzo al Piccolo. 2532

CERCASI prestaservizi presso piccola famiglia. Belvedere N. 75, IV, sinistra. 7947

CERCASI brava stiratrice, paga fiorini 5 settimanali. Stabilimento Belvedere N. 37, II. 8042

CERCASI giovane prestaservizi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2624

CERCASI fattorino per triciclo, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 2610

CERCASI bravissima e capace sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 2611

CERCASI per due ore al giorno signorina oppure signore pratico corrispondenza tedesca e che parli greco. Indirizzo Piccolo. 2609

CERCASI ragazza per appalto, bella presenza. Indirizzo al Piccolo. 2605

CERCASI ragazza o donna si occupi bambino, mattina. Indirizzo Piccolo. 2602

CERCASI stiratrice a giornata. Indirizzo al Piccolo. 2600

CERCASI domestica 15-16 anni. Via Fabbri 8, porta 7. 2584

CERCASI agente manifatture serio, ottime referenze; richiedesi lingua tedesca. Offerte sub «Pratico» al Piccolo. 2583

CERCANSI lavoranti sarte da donna. Corso 47, III. 2590

CERCASI prontamente apprendista calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 2592

CERCASI ragazzo per birreria. Indirizzo Piccolo. 2557

CERCANSI mezza lavorante e garzona gilettanti. Barriera 25, porta 25. 8055

PRIMARIA ditta importatrice cerca prontamente o al più tardi pel 15 agosto, corrispondente tedesco che conosca anche un po' l'italiano, con bella calligrafia, abile stenografo e dattilografo. Offerte con referenze e pretese sub «Verlässlich 10» inviare fermo in posta centrale a Trieste. 2303

ATLAS Società per azioni, di assicurazione sulla vita, per il servizio militare e per la rendita assume per Trieste e dintorni a speciali e buone condizioni rappresentanti anche di sesso femminile. Offerte all'agenzia generale Corso 1. Come occupazione accessoria molto lucrosa vengono istruite ed abilitate anche persone non versate in materia. 8000

PRESSO un primario stabilimento industriale troverebbero pronto collocamento due signorine quali scrivane-dattilografe verso il diurno di cor. 2. Offerte con cenni del loro curriculum vitae «Industria» all'Amministrazione del Piccolo. 7948

ESISTENZA agiata e sicura possono crearsi persone volonterose ed eloquenti occupandosi in qualità d'agenti acquisitori per primaria e vecchia società d'assicurazioni vita. Condizioni vantaggiosissime. Indirizzo al Piccolo. 2329

PRIMARIA società austriaca per l'assicurazione vita, servizio militare e rendite assumerebbe alcuni abili acquisitori sotto buonissime condizioni. Offerte e referenze sotto «Diligenza» al Piccolo. 7888

OPERAI capacissimi per mobili cercansi; assumonsi apprendisti. Via Fabio Severo 36. 2459

GARZONE tappezziere cercasi. Farneto 42. 7980

DONNE capace dirigere casa, cerca signore con due bambini, prontamente oppure per settembre. Offerte con referenze sub «Bonne» Piccolo. 7835

BANDAI apprendisti principianti con paga, cerca Zorn, via Ghiaccera. 2324

CUOCA cercasi per ottima famiglia. Indirizzo al Piccolo. 2536

CONTADINO capace di tutti i lavori di giardino ed orto cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2625

RAGAZZE pratiche confezione sacchetti carta, cercansi. Stabilimento Zanardini. 2630

PRATICANTE di buona famiglia, per istituto bancario, con paga, cercasi. Offerte Piccolo «Attività». 2535

SARTA donna cerca mezza lavorante capace bluse. Indirizzo al Piccolo. 2544

DROGHERIA cerca giovane pratico. Offerte «A. Z. 5» posta restante. 2566

RAGAZZO forte per negozio vetrami cercasi, paga cor. 8 settimanali. Indirizzo al Piccolo. 2585

GARZONA per sartoria uomo cercasi prontamente, buona paga. Indirizzo Piccolo. 2578

STIRATRICI per lavoro stabile vengono assunte da Hartmann, Corso 2. 2639

PORTINAIO per casa via Bachi 15, cercasi. 8028

TRENTADUENNE onesto, intraprendente, offresi quale affarista a provvigione qualunque ramo, visitando minutamente privati. Offerte «Eloquente» Piccolo. 2597

CELIBE 37 anni, con coltura di scuole superiori e pratico nei lavori di cancelleria, cerca posto in qualche scrittoio, cancelleria o qualcosa di simile. Servirebbe 2-3 settimane a prova, senza paga. Conosce perfettamente il tedesco e lo sloveno. Si obbliga di apprendere a perfezione l'italiano in 3-4 mesi. Offerte inviare a Rudolf Pernè, via della Guardia 14, I. 500

DONNA sui quarant'anni, cerca servizio per fuori Trieste. Indirizzo al Piccolo. 2616

OREFICE perfezionatosi nei principali laboratori di Roma, cerca posto, miti pretese. Scrivere: «Giannini, Ponterosso 3». 2587

OFFRESI giovane signorina, educazione collegiale, conoscenza perfetta italiano, francese, ottima lettrice, come damigella di compagnia presso signora matura età. Offerte sub «Collegiale» Piccolo. 8010

CONTABILE perfetto tenitura semplice, doppia, americana, conoscenza italiano, tedesco, dattilografo, pratico lavori doganali, magazzino, esperto viaggiatore, offresi. Offerte sub «Scrittoio 100» Piccolo. 2575

SCRIVANO avvocatile, trentenne, con quattro anni di pratica, assolvente di cinque ginnasiali, della scuola di cadetti e dell'istituto eno-pomologico di Klosterneuburg, sciente più o meno lo sloveno, l'italiano ed il tedesco, nonchè qualcosa di serbo-croato, russo, czeco e francese, desidera migliorare posizione in qualsiasi ramo, ovunque, settembre a. c. Eventuali offerte si favoriscano indirizzare: A. Trobec presso avv. dott. M. Pretner in Trieste. 2322

SIGNORINA corrispondente tedesco, serbo-croato, francese, conosce discretamente italiano, seria e intelligente, cerca impiego scrittoio. C. Cvetkovich, Zagabria, Ilica 16. 2493

INSTITUTRICE **diplomée, bons certifs. cherche place. Ècrire: A. 44. Trieste, fermo posta.** 7997

SIGNORA vedova udinese, con buone referenze, cerca posto presso vecchi signori o sacerdoti, ed anche ammalati, sia per dirigere casa che per viaggiare. Indirizzo Piccolo. 2562

100 corone ricompensa procurando impiego duraturo a persona profonda commercio. Offerte sub «Ricompensa« al Piccolo. 2574

CERCO posto presso spettabile famiglia quale istitutrice bambini per insegnamento diverse materie nella lingua italiana e francese. Offerte sub «Bambini» Piccolo. 8010

COMPTOIRISTA tedesco, stenografo, bella calligrafia, dattilografo, cerca impiego. Offerte sub «Laborioso» Piccolo. 8052

ZEGA Daniele, ammogliato, pensionato, offresi quale portinaio. Indirizzo al Piccolo. 2642

GIOVANE comptoirista, libero militare, corrispondente italiano, tedesco, dattilografo, offresi, anche per magazzino; ottimi attestati e primarie referenze; miti pretese. Offerte sub «Attivo» 60» Piccolo. 5005

CONTABILE provetto, corrispondente italiano e francese, già ufficiale contabile r. esercito italiano, già capo ufficio porto marittimo, attuale capo-contabile importante società commerciale italiana, offresi, disposto viaggiare o residenza Trieste. Ottime referenze. Offerte «A. P. B.» Piccolo. 1377

ISTRUZIONE

DURANTE VACANZE corripetizioni tutte materie scuole popolari, medie italiano-tedesche. Preparazione esami ammissione, riparazione. Gmeinböck, Orologio 4. 2638

STUDENTE universitario impartirebbe lezioni di matematica, fisica, geometria descrittiva. Indirizzo Piccolo. 2568

STUDENTE Ginnasio superiore tedesco, sempre eminentista, impartisce lezioni. Capuano 6, IV. 2378

DURANTE ferie autunnali professore preparerebbe aspiranti Accademia di Fiume, esame volontariato, matematica e geometria descrittiva. Indirizzo Piccolo. 47808

ISTITUTO educativo Michele 14, collegio Convitto e Doposcuola per ragazzi scuole popolari e medie. Programmi e informazioni dalla direzione. 1216

INGLESE, francese, italiano, tedesco, ecc. da maestri abilitati rispettive nazioni. Insegnasi qualunque ora del giorno, domicilio, privato, classe. Metodo Berlitz, il professore parla soltanto la lingua che insegna. The Berlitz School, S. Nicolò 32. Gratis lezioni prova. 7898

GIOVANE violinista 8 anni studio impartirebbe lezioni. Offerte «Violino» Piccolo. 2540

AFFITTANZE

CERCASI prontamente quartiere di 6-7 stanze con bagno e possibilmente con giardino. Offerte sub «Hanns» al Piccolo. 2498

LUBIANA cercansi una, due camere ammobiliate, possibilmente giardino, pressi Tivoli, Posta. Offerte «Italienischsprechen» Piccolo. 7976

CERCANSI prontamente due stanze vuote, posizione centrica. - Indirizzo Piccolo. 2355

CERCASI stanzetta ammobiliata, con buon costo, pressi Giardino Pubblico, per una signorina. Offerte sub «Rein» al Piccolo. 8008

DISTINTA signora pensionata, sola, cerca una grande stanza vuota presso distinta, quieta famiglia. Offerte «Pensionata vedova» Piccolo. 8053

CERCASI camera (cameretta) ammobiliata, eventualmente uso pianoforte. Offerte prezzo «Giorgio» Piccolo. 8045

CERCASI stanza pulita, con costo, modico prezzo, vicinanze Stadion, Acquedotto. Offerte «A. R.» Piccolo. 8044

STANZA vuota, centro, con costo, cerca impiegata vedova con ragazzina, presso distinta famiglia. Offerte sub «Ragazzina» al Piccolo. 2573

DISTINTO signore cerca camera ammobiliata, ingresso libero, vicino Corso. Scrivere indicando il prezzo sub «Berlin» al Piccolo. 2577

CERCASI prontamente in affitto casa con campagna. Offerte sub «Campagna» al Piccolo. 2227

CERCANSI prontamente due stanze vuote, posizione centrica. - Indirizzo Piccolo. 2355

PER VILLEGGIATURA cercansi in luogo fresco due stanze ammobiliate. Offerte dettagliate sub «Ready» al Piccolo. 2589

AFFITTANSI prontamente camere ammobiliate. Indirizzo al Piccolo. 2613

AFFITTASI stanza pulita, signorilmente ammobiliata, fior. 8, famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 2537

AFFITTANSI tre stanze, cucina. Romagna, Scorcola 228. 8006

AFFITTASI camerino ammobiliato, buon costo. Maria Maggiore 1, III (Riva Gesuiti). 2615

AFFITTASI bella stanza vuota, con gas. Via Nicolò Machiavelli N. 9, porta 12. 8043

AFFITTASI stanza vuota per signora. Via Squero N. 13, IV piano. 8043

AFFITTANSI bellissime stanze uso scrittoio od altro, centro. Indirizzo Piccolo. 2635

AFFITTASI splendida stanza elegantemente ammobiliata, due finestre, centrica. Indirizzo Piccolo. 2628

AFFITTASI prontamente un letto. Via del Bosco 54, III, destra. 8040

AFFITTASI camera con due letti, ingresso libero. Via Giuliani 5, II. 2632

AFFITTANSI prontamente stanze ammobiliate. Via S. Spiridione 7, III. 8039

AFFITTASI stanza vuota, grande, due finestre, davanti, per agosto. Via Sapone 5, II, scala seconda. 2629

AFFITTANSI via Michelangelo sotto German, casa in costruzione II piano, 4 stanze, bagno, camerino, cucina, soffitta, cantina, giardino, acqua, gas, per agosto. 2530

AFFITTASI prontamente bellissima camera, ingresso libero. Sapone 5, secondo. 7998

AFFITTANSI villeggiatura quattro stanze; campagna al Cacciatore N. 135. 7999

AFFITTASI causa partenza, albergo privato, ammobiliato. Indirizzo al Piccolo. 2545

AFFITTASI prontamente quartiere camera, cucina. Via S. Servolo 11, primo. 2548

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Rossetti 13, III, porta 10. 8009

AFFITTANSI per la stagione estiva stanze ammobiliate, cucina alla casalina, ottima cantina, posizione salubre. Rivolgersi direttamente Hotel Erpelle, Cosina. 8004

AFFITTANSI quartieri tre e quattro camere, camerino e cucina, giardino e accessori, cor. 480, risp. 640. Indirizzo al Piccolo. 2547

AFFITTASI **stalla per 22 cavalli. Per informazioni Ottoni, Campanile 3.** 8048

AFFITTASI camera, comodo cucina. Via S. Marco 19, I, sinistra. 7776

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, costo buono. Carradori 16, I, destra. 7832

AFFITTANSI due stanze vuote per scrittoio, abitazione oppure ambulanza, ed una stanza ammobiliata, presso signora sola. Via Torre bianca 10, I, porta 3. 7758

AFFITTANSI **in via Canova 12, quartieri di 3 camere, camerino, cucina, eventualmente con giardino. Rivolgersi via Ugo Foscolo 42, II p.** 7893

AFFITTANSI molti quartieri prontamente, agosto, piccoli, grandi, con giardini. Informazioni Acquedotto 33, Mosettich. 2411

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, due letti, comodo cucina. Farneto 17, porta 7. 8022

AFFITTASI luglio-settembre casetta ammobiliata, campagna ombrosa, vicinanza tramway, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 2596

AFFITTANSI per primo agosto due camere bene ammobiliate, con costo alla casalina, vicinanza Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 2599

AFFITTANSI 24 agosto quartieri camera, cucina, annui 132, 134. Via Ferriera 28. 2591

AFFITTANSI due camere, cucina fiorini 12 mensili; camera, cucina fior. 8.50. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II piano. 8011

AFFITTANSI due camerini ammobiliati per fior. 7 e 4. Salice 9, terzo. 2594

AFFITTANSI due camere, cucina, I piano, acqua, gas, casa nuova, fior. 15 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II piano. 8013

AFFITTANSI in Santa Maria Maddalena superiore camera, cucina e pezzo d'orto, vicino il nuovo deposito legnami di Servola e cantiere S. Marco, per fior. 6 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II piano. 8014

AFFITTASI centro, per uno, eventualmente due signori, stanza elegantemente ammobiliata. Rivolgersi Petronio, Caffè Goldoni. 2581

AFFITTASI stanza per alcune ore studio. S. Francesco 40, III, porta 12. 2571

AFFITTASI prontamente camerino con letto. Via Conti 15 II piano, sinistra. 2565

ELEGANTI quartieri tre stanze, camerino, cucina, comfort moderno, affittansi 24 agosto. Via Petronio 5, informazioni Conti 38, portinaio. 2617

PRONTAMENTE affittasi camera pulitissima, ariosa, con due letti, ammobiliata, con o senza comodo di cucina. Via Bosco 12, III. 2643

CORONE 16 affittasi 24 luglio camera vuota, davanti, comodo cucina, acqua. Alfieri 11. 2645

CAMERA ammobiliata affittasi pel 1. agosto. Indirizzo al Piccolo. 2641

MAGAZZINETTI in cortile affittansi per deposito. Indirizzo Piccolo. 2553

PRONTAMENTE affittasi camerino, comodo cucina. Rivolgersi via Boschetto 2, primo piano. 2541

BELLA stanza, buon letto, affittasi subito tre corone settimanali. Barriera 19, porta 13. 2529

QUARTIERINO due stanze cucina affittasi agosto. Rivolgersi piazza Barriera 11, I piano, porta 7. 2552

MAGAZZINO via Bachi 15, corte, affittasi per deposito merci ecc. 8028

QUARTIERI due camere, camerino, cucina affittansi. Via Tiziano 2, casa nuova. 8033

QUARTIERI piccoli, grandi, con bagno, affittansi casa costruzione. Gaspara Stampa. 2538

QUARTIERE primo piano, 6 camere, camerino, cucina, adatto cancelleria-quartiere, affittasi anche diviso. Cavana 7. 2539

FORNO con bottega e magazzino, locali con vasto cortile, adatti osteria, lavoratorio, affittansi casa costruzione. Gaspara Stampa. 2538

DA affittare prontamente camera con comodo di cucina. Campagna Kabiglio N. 176 (Scorcola). 2608

DA affittare a Cilli in posizione deliziosa, due appartamenti composti di tre stanze spaziose con cucina; il tutto elegantemente ammobiliato. Uso del giardino. Informarsi nella villa Almoslechner, Savodna, presso Cilli. 2582

QUARTIERE di tre stanze, camerino, cucina, bagno, acqua, gas, luce elettrica, splendida vista sul mare, posizione saluberrima, subaffittasi prontamente causa trasloco. Prezzo discretissimo. Via Lodovico Ariosto 2, porta 26. Rivolgersi dal portinaio. 2601

QUARTIERI eleganti, stanze grandi, affittansi agosto fior. 245-265, compreso acqua, gas, tassa. Conti 30. 2595

QUARTIERI nel villino via Alfieri 13, soffitta: due stanze, cucina, grande terrazza, acqua cor. 340; una stanza, cucina, acqua cor. 240. Rivolgersi via Giustinelli 2-A, II piano, destra (dalle 5-7 pom.) 8028

QUARTIERE quattro camere, camerino, cucina, affittasi per agosto, fior. 410, più accessori; casa nuova. Via Acquedotto 95. 8034

SUBAFFITTASI stalla pronta per cinque o sei cavalli. Torricelli 14. 8003

SUBAFFITTASI stalla pronta per diversi cavalli, a costo o senza costo, con due box. Torricelli 14. 8002

STANZA vuota da affittare, esclusi uomini. Via Bosco 14, II piano, destra. 2570

CAMERA bellissima affittasi. Via Francesco Assisi 9, I. 2612

SUBAFFITTASI via Volta 6, quartiere due camere, camerino, dispensa, acqua, vista splendida, fior. 250. 2606

PRONTAMENTE affittasi stanza vuota, parchettata, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 2633

STANZA vuota, soleggiata, secondo piano, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2626

CENTRICA posizione affittasi stanza chiara, ariosa, ammobiliata a nuovo. Indirizzo al Piccolo. 2634

ELEGANTISSIMA stanza, ottimo costo, affitta famiglia distinta. Via Lavatoio 1, I, sinistra. 2637

25 fiorini bella stanzetta ammobiliata, buon costo, laterale Stadion. Indirizzo Piccolo. 2644

SAN Giovanni da affittare tre camere, camerino, cucina, cantina, giardino fior. 270. Indirizzo al Piccolo. 2649

LETTO affittasi ad operaio onesto. Via Gelsi 5, III piano, porta 7. 8051

VILLEGGIATURA in Borst affittasi camera ammobiliata, comodo cucina, cor. 24. Indirizzo al Piccolo. 2646

CAMERINO ammobiliato affittasi persone civili. Rapicio 3, V, porta 17. 2556

IN campagna splendida, a Gorizia, affittansi ancora bellissimi locali. Gorizia, campagna Libisch-Rosental. 2620

INCANTEVOLE posizione, quartiere in campagna, tre stanze, cucina, subaffittasi agosto, dieci minuti dalla città, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2320

AFFITTASI Beccherie 47, vasto quartiere due camere, cucina, cor. 380, adatto anche deposito merci; Olmo 15, disponibili due magazzinetti volto, cor. 140. 2332

BARCOLA affittansi 2-3 stanze vuote, eventualmente ammobiliate, con costo. - Indirizzo Piccolo. 2345

DA affittare via Acquedotto 49, quartiere primo piano tre camere, camerino, cucina, soffitta, corone 620 compreso gas e soldo pigioni. Rivolgersi dal portinaio. 2425

QUARTIERI tre camere, camerino, cucina affittansi, fior. 330. Via Acquedotto 100, casa nuova. 7606

ACQUEDOTTO 87 affittasi bellissimo quartiere tre, quattro stanze, camerino, cucina, acqua, gas; informazioni presso portinaio. 2461

DA affittare a Ronchi per stagione estiva, amena posizione ombrosa, 4 stanze ammobiliate con cucina e cortile, eventualmente stalla e rimessa. Informazioni Riva Grumula 6. 2519

QUARTIERE tre stanze, cucina, affittasi pel 24 agosto, posizione centrica, cor. 580. Indirizzo al Piccolo. 2484

SCORCOLA 187, presso chiesa Roiano, affittasi bella stanza con uso cucina; vendonsi carrozzella bambini e oche per razza. 2424

VILLEGGIATURA a Sesana. Splendida villa affittasi da oggi a tutto il 13 ottobre prossimo. Indirizzo J. Gollevscik, Sesana. 2433

CASA nuova via Gatteri angolo via Pietà, da affittare bellissimi quartieri di due e tre stanze, camerino, cucina, con parchetti, acqua, gas, prezzi convenientissimi. Rivolgersi via S. Michele 16. 2442

DA affittare due o una camera con cucina, salone. Rivolgersi Noghere N. 24; aria boschiva, acqua buona, luogo allegrissimo. 2447

QUARTIERI di tre a 8 stanze, villini, botteghe, magazzini, stalle, rimesse d'affittare. - Per schiarimenti rivolgersi dal mediatore d'affittanze Emilio Ottoni, via Campanile 3. 8047

SUBAFFITTASI elegante quartiere di tre stanze, anticamera, camerino, cucina, cantina e giardino cor. 640. Per informazioni: Ottoni, Campanile 3. 8049

SUBAFFITTASI quartiere di sette stanze, camerino, cucina, terrazza e cantina. - Per informazioni: Ottoni, Campanile 3. 8049

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPREREI prontamente mobili da scrittoio e scrittoio in lastre usati. Offerte sub «T. H.» al Piccolo. 2166

DA vendere bella, buona zittera, corde, paio canarini. Indirizzo Piccolo. 2561

DA vendere locomobile a vapore usata, completa, con verricello e ventilatore. Rivolgersi Montegani, via Boschetto 14. 2580

DA vendere inferriate e scuri di ferro. Fondo via Gaetano Donizetti. 2383

DA vendere bottega da calzolaio. Indirizzo al Piccolo. 2337

VENDONSI mobili finissimi, fornimento tappezzato. Vincenzo Bellini 13, I, corte. 2517

VENDESI stupendo divano con nicchia foderato tappeti, fior. 45. Ehrenfreund, via Nuova 24. 2463

VENDONSI diverse casseforti e mobili usati. Ehrenfreund, via Nuova 24. 2463

VENDONSI due motociclette Puch con carrozzella, una ad un cilindro 3 1/2 HP, ed una a due cilindri 4 1/2 HP. Rivolgersi al Buffet automatico. 2173

VENDONSI quadrelli cemento 25 per 25, cor. 1.60 al metro quadrato. Via Carpison N. 10. 7613

VENDESI completo, quasi nuovo, mobilio offelleria, vetrina esterna. Conti 38, commestibili 8017

VENDESI letto completo fior. 14. Via Boschetto 11, porta 9. 2631

VENDONSI scrivania abete fior. 4.50, armadio noce antico fior. 15, scrittoio con vetrina, cassetti grandi, fior. 16. Indirizzo Piccolo. 2623

VENDESI osteria unito magazzino deposito, smercio birra, forte incasso giornaliero. Schiarimenti caffè Stella Polare, piazza Nuova. Babini-Spagnul. 8046

VENDONSI 4 grossi travi, 20 ponti, due travate, diverse ferramenta. Rivolgersi via Paduina 15. 7970

VENDONSI diversi mobili qualunque prezzo. Acquedotto 24, V, porta 37. 8026

VENDONSI mobili e vestiti uomo. Via Navali N. 4, pianoterra. 8025

VENDONSI chiffonnier a due porte fior. 14, armadio da cucina con vetrina fior. 12, armadio fior. 8, lettiera fior. 7, e mobili da cucina usati. Via Raffineria N. 2, II piano. 8012

VENDONSI prezzi eccezionali, centriche posizioni, seguênti esercizi: trattorie, latterie, forni, cucine economiche, depositi vini, negozi chincaglie, commestibili, frutta-erbaggi, manifatture, deposito carbone, panetteria, ecc. Rivolgersi Petronio, Caffè Goldoni. 2581

VENDONSI modico prezzo annate «Piccolo» e «Piccolo Sera» dall'anno 1891-1898. Rivolgersi via Valdirivo 22, IV, porta 11. 8001

VENDONSI vestiti e stivali usati, buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 2554

VENDONSI causa trasloco due letti ferro, tre legno, sgabelli, lavamano, tavolone, specchio, prezzo mite. Romagna 26, I, destra. 2533

VENDONSI diversi mobili per una stanza, motivo partenza. Indirizzo al Piccolo. 2550

VENDESI lettiera buono stato. Barriera N. 15, III, porta 9. 2546

VENDESI carrozzetta da bambini quasi nuova a prezzo convenientissimo. Via Artisti 9, II. 2558

VENDESI casetta Basovizza composta otto locali, orto, adatta posizione per villeggianti. Indirizzo Piccolo. 2572

VENDESI caffè bene avviato, anche a prova, buonissime condizioni. Rivolgersi Caffè Moncenisio, Cocevar. 8020

VENDESI trattoria-osteria centrica posizione, lavoro sicuro, prezzo da convenirsi. Rivolgersi Caffè Moncenisio, Cocevar. 8020

VENDONSI musica per zittera soldi 5, 10; scrittoio grande, teatro burattini. S. Lazzaro 13, III. 8024

VENDONSI prontamente causa partenza, letto, susta, sgabello, mobili cucina, bilancia splendida. Indirizzo Piccolo. 2603

FONDO 120 tese, posizione piana, tre facciate, prezzo cor. 260 per tesa quadrata, vendesi prontamente. Offerte «120» Piccolo. 2640

OCCASIONE vendesi finissimo divano, due poltroncine, adatto per salotto. Tappezziere riva Gesuiti. 9678

SPARHERD eccellente vendesi causa trasloco. Lazzaretto vecchio 15, III, sinistra. 2648

VILLA da vendere a Cilli in splendida posizione, distante 15 minuti dalla città, a piedi di un magnifico bosco di pini. Si compone di dodici stanze elegantemente ammobiliate, tre cucine, cantina spaziosa, due verande, orto e frutteto. Alle dipendenze della villa esiste una casetta di due stanze e cucina. Rivolgersi al signor Almoslechner, Sawodna presso Cilli. 2582

MOTOCICLETTA poco adoperata vendesi urgentemente a prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 2604

VILLINO al mare, casa nuova, acqua, orto, frutteto, vigna, vendesi 12.000 corone. Indirizzo al Piccolo. 2528

BICICLETTA «Orient» quasi nuova vendesi compresi gli accessori. Indirizzo Piccolo. 2549

BICICLETTA buona vendesi corone 100. Caffè Riborgo 9. 8005

BICICLETTA «Rambler», buonissimo stato, vendesi fior. 20. Farneto 28, IV. 8021

OCCASIONE: vendesi banco per qualunque negozio, legno duro, lucido, valeva fior. 20, per 7. Indirizzo Piccolo. 2611

CANI DA CACCIA. Disponibili alcuni giovani cani da ferma, di razza bracca (grandi bracchi lombardi), puro sangue, di manto roano-marrone e bianco-marrone. - Informazioni dà il dott. Arnerritsch, via Fontanone 30. 8032

VENDO canapè con quattro poltrone fior. 20; lampada da appendere grande, bella, fior. 13. Pilone 2, I piano, porta 8. 2627

800 tese quadrate a fior. 25, vicino al tramway, vendonsi, escluso mediatori. Indirizzo al Piccolo. 2649

CAUSA ritiro vendo negozietto cartoleria. Via Giulia 34. 2534

CAUSA partenza vendesi bicicletta. Buffet stazione Sant'Andrea. 2543

AL Punto franco, magazzino N. 19, porta N. 20, vendonsi tini, filtri, pompe ed altri diversi utensili, a prezzi ridotti. 2247

PARIGLIA cavalli anche singoli, giovani, garantiti senza difetti, per qualunque uso, vendonsi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 2278

VENDO, compero, qualsiasi qualità bottiglie. Indirizzare semplice cartolina deposito via Ombrelle, ritiro, consegna domicilio. 7886

SALOTTO elegantissimo, completo, vendesi a buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 9630

GRANDE villa da vendere, città, cinque minuti dalla Meridionale, splendido giardino, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 2423

OCCASIONE: vendesi splendida sala da pranzo. Esclusi rivenditori. Carradori 1. 2489

UNA cassaforte antica, ferro battuto, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 2426

CASSAFORTE Wertheim N. 3, vendesi. S. Pollak e figlio, Barcola. 2452

SI vendono a buon prezzo causa trasloco, parecchi bigliardi da zonetti e carambola, nuovi ed usati, di tutte le dimensioni, garantendone il perfetto funzionamento. - Dragossevich, Acquedotto 16. 2106

BICICLETTA da signora «Diana», quasi nuova, vendesi prezzo mitissimo. S. Nicolò 13, IV, sinistra. 8056

BICICLETTA «Peugeot» scatto libero, contropedale, vendesi. S. Martiri 6, II. 8050

BOTTI grande partita, rovere, castagno, 700 litri; tini da 200, 350 ettolitri, da vendere. Rivolgersi Caffè Miramar. 7890

PIANOFORTE da concerto, primaria fabbrica, buonissimo stato, vendesi, scambiasi. Farneto 19, primo. 8030

PIANOFORTE vendesi cor. 120. Indirizzo Piccolo. 2607

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO ventaglio noce Giardino pubblico, settimana scorsa; trattandosi cara memoria, rinvenitore riceverà mancia portandolo al Piccolo. 2555

SMARRITA borsetta pelle grigia, a Barcola, con 10 fiorini. Rinvenitore riceverà 5 fiorini portandola Torre bianca 22, I piano. 2542

FU smarrita medaglia oro uso ciondolo; trattandosi di cara memoria, mancia portandola al Piccolo. 9674

PORTAOMBRELLI contenente tre parasoli dimenticato casello tramway Stazione meridionale. Onesto rinvenitore riceverà mancia portandolo al Piccolo. 2481

DIVERSI

CERCASI seria mediatrice matrimoni, anche in provincia. Offerte sub «Modesto 8» fermo in posta Tergesteo, Trieste, verso scontrino. 2618

35. Ritiri lettera via Stadion. 8036

21. Collettivo di ieri incomprensibile, per evitare equivoco prego firmare proprio nome. 34. 8041

SINCERITA'. Ritirate lettera. Tanti affettuosi saluti. 8016

QUANDO fra campi verdeggianti felice sarai, pensa allor a colui che sempre nel cor ti porta. st. 2559

GIUROTI fedeltà assoluta, questo come assicurazione del mio perpetuo amore. Anima mia non puoi comprendere disposizioni momentanee però sentimento non cambierà giammai. Credo perdere il senso quando mi scrivi divino sogno mio, e sto sempre più male. Quando ci rivedremo? domando anche io. Su questo rispondi la destinazione. Ti spedisce un trilione dei più caldi.... tua allontanata anima. [illegible]

SALICE piangente. Vicino a me ogni felicità ti attende, decideti dunque; scrivimi, procura vedermi. - Tuo per sempre. 270645. 8057

SIGNORINA onesta, brava, piccola dote, desidera contrarre matrimonio, possibilmente impiegato regio, anche vedovo. Pregasi scrivere «Fedeltà» fermo posta centrale. 8007

MASCALZONI soltanto scrivono cartoline anonime offensive. Colui che ne scrisse una Zovenzoni 6, si faccia conoscere se non è vigliacco. 2567

SIGNOR amato perchè tanto silenzio? Aurelia. Scrivere. 9677

BANDO a secondi fini, in seguito darò la massima importanza contegno personale! Irmo. 9676

UOMO media età, provinciale, possidente, contrarrebbe matrimonio con donna media età, sarta, costituzione robusta, economica. Offerte «Provinciale» posta centrale. 8027

LINA. Eppur non trovi il modo di troncare tu quanto promesso. Non credo alle tue passionate dichiarazioni. Pondera Monfalcone. 8037

VEDOVO quarantaquattrenne, due figli, buona posizione, diritto pensione, desidera riammogliarsi con signorina o giovane vedova senza figli, avente dote. Scrivere «Desiderio 100» fermo posta Giardino Pubblico. 2593

S. La mia vita fu tutta un pianto, ma come ieri, non trovavo il modo di poter dominare le lagrime, però dalla gioia, leggendo ciò che attendevo con ansia da lunghissimo tempo, quale conferma, non del mio grande affetto, ma passione per te! anima mia! tanto tanto tanto bella. Soffro e invidio i carcerati, giacchè loro sanno quando devono espiare la loro condanna, ma la tua, la tua, C. no! mai! sarà prima la..... Non invidiare il mio contorno giacchè avvicinandomi perderesti totalmente l'illusione. Addio mia vita mille...... e per sempre... Piangente. 8038

PER esser buono. Siete voi quello sottoscrisse John nella inserzione del «Piccolo» ai 6 corrente? Se lo siete basta nella prossima lettera in un cantoncino mettete sì o no tanto aspetto Vostre buone parole. Emilia. 2647

4 Luglio. Impossibile vederci solito luogo. Affettuosi saluti. G. 8029

LUCILLA 1000. Viene pregata trovarsi con amica questa sera ore 8 luogo convenuto. Osaka. 2614

IMPIEGATO cerca prontamente prestito corone 100. Offerte «Fiducia 8018» Piccolo. 8018

100 corone cerca impiegato. Solida garanzia. Ottime condizioni. Offerte «Lealtà» al Piccolo. 2527

PRESTITI a persone solventi, capitali per intavolazioni città, territorio, compravendita stabili, procura Agenzia Acquedotto 31, I piano. 2619

CORONE 30.000 buonissima seconda intavolazione, cercansi. Offerte sub «Positivo» al Piccolo. 8035

CERCASI socio corone 2000 per lucrosissima azienda di massima necessità. Petronio, Caffè Goldoni. 2581

CERCANSI cor. 10.000 socio o capitalista, capitale garantito. Offerte sub «C. 10.000» al Piccolo. 2551

AZIENDA avviata cerca socio attivo, anche tacito, con 10.000 corone, per estendere affari; assoluta sicurezza. Offerte sub «Azienda» Piccolo. 7935

COMMERCIANTE vedovo, avente azienda avviatissima, cerca socia con 8-10.000 corone per accrescere affari. Guadagno lucroso. Offerte sub «Commerciante» Piccolo. 7939

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi, soltanto «Zoldan», Corso 29, II piano. 2455

PIANOFORTI accordature, qualunque riparazione eseguisce, prezzi convenienti. Enrico Micus, Farneto 12. 8030

OGGI replica! della commedia «Parere del medico» al Club famigliare. Vendibile librerie ed Agenzia gazzette, 80 centesimi. 9675

MAESTRO banda militare. Accetta musica da istrumentare, banda, orchestra. Impartisce lezioni d'armonia, istrumentazione. Procura posti, allievi, volontari presso bande militari. Via Nuova 37, I. 7873

BORST. Trattoria villa Professor, tutte domeniche, feste, trovasi pollame fritto, arrosto ecc., frutta, dolci, vino della medesima campagna. Affittansi prontamente per villeggiatura stanze ammobiliate. 2569

SALA Baracola. Oggi ore 4½ festa di ballo. Giulio Modugno. 8015

AL Piccolo Mercato, via Chiozza 41, smerciansi birra in bottiglie, passerette ghiacciate, vini primissime qualità, prezzi mitissimi. 8019

SIGNORI, SIGNORE BAGNANTI! All'alba l'antica trattoria «Mormorazione» v'attende. Birra ghiacciata, vermouth, vini, ottima cucina veneta, triestina, pane caldo. Accetta pensioni fior. 15 mensili. 7933

NOLEGGIANSI mobili nuovi e usati. Ehrenfreund, via Nuova 24. 2463

BURRO delle Alpi a fior. 1.08, da the 1.20. Deposito Chiozza 33. 2170

CARRIAGGI. Carri lunghi uno, due cavalli offro settimanali fior. 20, rispettivamente 30. Pregasi scrivere «Convenienza» Piccolo. 7974

LEVATRICE Rosa Vianello, S. Silvestro 1420, Venezia, tiene gestanti, cure materne e famigliari. 3608

ARTICOLI igienici veri francesi e americani, soltanto qualità garantite, dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10, 16; spedizione ovunque. M. Gal, Trieste, Corso 4. 2149

Milioni di Signori e Signori usano il

„FEEOLIN“

Domandate al vostro medico se **Feeolin** non è il miglior COSMETICO PER LA PELLE, I CAPELLI E I DENTI.

Il viso più deturpato e le mani più brutte acquistano una finezza ed una forma aristocratica, mediante l'uso di **Feeolin**.

Feeolin è un sapone inglese composto di 42 specie di erbe, delle più nobili e fresche. Si garantisce inoltre che le rughe e le pieghe del viso, i bitorzoli, i crinoni, i rossori del naso ecc., scompaiono, senza lasciar tracce, con l'uso del **Feeolin**.

Feeolin è il miglior mezzo per pulire, mantener belli e lucidi i capelli, impedirne la caduta e prevenire la calvizie. **Feeolin** è anche il miglior e più naturale odontalgico. Chi fa uso di **Feeolin** invece di sapone, si conserva giovane e bello.

Ci obblighiamo a *restituire il denaro* a chi non fosse perfettamente contento del **Feeolin**.

Prezzo: un pezzo cor. **1**, 3 pezzi cor. **2.50**, 6 pezzi cor. **4.—**, 12 pezzi cor. **7.—**. Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60. Per rivalsa 40 cent. di più. Spedisce il

Deposito principale M. FEITH

Vienna VI, Mariahilferstrasse 45.

Trovasi inoltre in molte farmacie, drogherie e negozi di profumerie.